

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **474**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (INDA)

(Esercizio 2011)

Trasmessa alla Presidenza il 27 novembre 2012

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 101/2012 del 20 novembre 2012	<i>Pag.</i>	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla ge- stione finanziaria dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico (INDA) per l'esercizio 2011	»	11

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2011:

Relazione del Consigliere delegato	»	45
Bilancio consuntivo	»	51
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	»	81

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della
FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO
(I.N.D.A.) ONLUS per l'esercizio 2011

Relatore: Procuratore Giovanni Coppola

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.ssa Marina Morgantini.

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 101/2012.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 20 novembre 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259 e la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1979, con il quale l'« Istituto nazionale del dramma antico » è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti a norma dell'articolo 2 della legge n. 259 del 1958;

visto il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, concernente la trasformazione in Fondazione dell'ente pubblico « Istituto Nazionale del Dramma Antico » a norma della legge n. 59 del 1997;

visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, contenente modifiche e integrazioni al decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20;

visto l'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo n. 20 del 1998, come modificato dall'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo n. 3 del 2004, secondo cui « la gestione finanziaria è soggetta al controllo della Corte dei conti alle condizioni e alle modalità di cui all'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 »;

visto il bilancio di esercizio della Fondazione suddetta, relativi all'anno 2011, nonché l'annessa relazione del Consigliere delegato e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Procuratore Giovanni Coppola e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione INDA per l'esercizio 2011;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa al suddetto esercizio è emerso che:

1) per l'attività contrattuale, la Fondazione fa costante ricorso alla trattativa privata, con compromissione della possibilità di conseguire prestazioni di più elevata qualità e a prezzi più vantaggiosi, che potrebbero discendere dalla concorrenza delle imprese e, quindi, dell'esperimento di gare allargate alla più ampia partecipazione;

2) il totale del valore della produzione nel 2011 è sceso a 6.576.874 euro ed è stato caratterizzato da una contemporanea flessione sia dei contributi pubblici, passati da euro 3.957.000 del 2010 ad euro 3.255.000, che dei ricavi della vendita dei biglietti per le rappresentazioni classiche, quest'ultimi passati da euro 2.664.068 del 2010 ad euro 2.390.274, per cui si pone l'esigenza che l'ormai collaudato impianto istituzionale della Fondazione produca nel corso dei prossimi anni una più efficace azione per l'incremento delle entrate proprie, anche attraverso concreti piani di comunicazione in grado di diffondere ulteriormente la cultura classica, greca e latina;

3) il patrimonio netto mostra nel 2011 un *trend* in crescita attestandosi ad euro 4.293.594 rispetto ad euro 3.924.174 del 2010;

4) il bilancio di esercizio 2011, espone un avanzo di gestione di euro 369.419 che, imputato alle perdite degli anni pregressi (ante 2007), ha consentito di ridurre l'ammontare da euro 2.031.526 del 2010 a euro 1.713.661 di fine anno 2011;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi conto alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci degli esercizi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione, come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2011 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione della Fondazione INDA – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione stessa.

MAGISTRATO RELATORE
Giovanni Coppola

PRESIDENTE
Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 21 novembre 2012.

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ISTITUTO
NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (I.N.D.A.) ONLUS, PER
L'ESERCIZIO 2011

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	15
1. Il quadro normativo di riferimento	»	16
1.1. Esercizio dei poteri di vigilanza	»	17
2. Gli organi	»	18
2.1. Ordinamento e composizione	»	18
2.2. Compensi	»	20
3. Il personale	»	22
3.1. Il personale	»	22
3.2. Costo del personale	»	23
4. L'attività istituzionale	»	24
4.1. L'attività nell'esercizio 2011	»	26
4.2. Attività contrattuale	»	28
4.3. Contenzioso	»	29
5. I risultati contabili della gestione	»	30
5.1. Il bilancio dell'esercizio 2011	»	30
5.1.1 Lo stato patrimoniale	»	31
5.1.2 Il conto economico	»	34
6. Considerazioni conclusive	»	39

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi dell'art. 12 della L. 21 marzo 1958 n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.) O.N.L.U.S. per l'esercizio 2011 e sulle vicende più rilevanti intervenute successivamente.

Il precedente referto concernente gli esercizi 2009 e 2010, di cui alla delibera n. 88/2011 del 25 novembre 2011, è stato pubblicato in Atti Parlamentari, XVI Leg., Doc. XV, n. 358.

1 - Il quadro normativo di riferimento

L'Istituto Nazionale del Dramma Antico, come già riferito nelle precedenti relazioni, è stato trasformato da ente pubblico in fondazione di diritto privato, a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 29 gennaio 1998, n. 20, come modificato dal d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 33.

Per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. n. 20 del 1998, la disciplina applicabile rinviene dal codice civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo. A norma del nuovo Statuto della Fondazione, si tratta di una organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.), ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.¹

Il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 33, ha in parte modificato ed ampliato le funzioni dell'Istituto.² Esse possono essere individuate nei tradizionali compiti di coordinamento, a livello nazionale, anche mediante accordi con le regioni e gli enti locali, nell'attività teatrale presso gli antichi teatri greco-romani, tesi alla promozione della rappresentazione del teatro classico greco e latino e dello studio dei testi teatrali della classicità greca e latina, anche in coordinamento con le università; nella produzione e nella rappresentazione dei testi drammatici greci e latini; nella cura della pubblicazione dei testi classici, delle monografie, degli studi specializzati e della rivista; nella istituzione della biblioteca; nell'organizzazione di convegni ed altre attività di studi e ricerca sui temi della classicità greca e latina; nel mantenimento e sviluppo della scuola di teatro "Giusto Monaco" in Siracusa; nelle iniziative presso gli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli del teatro greco e latino classico, anche attraverso apposite rassegne, tra le quali il Festival internazionale dei giovani.

Tra le finalità ordinarie sono annoverate, inoltre, la libera partecipazione di tutti gli interessati all'attività culturale dell'Istituto, anche mediante convenzioni; la circolazione del proprio patrimonio culturale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole ed università.

Previo autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, la Fondazione può partecipare a società di capitali o promuoverne la costituzione e, può, altresì, svolgere attività commerciali ed altre di natura accessoria, in conformità agli scopi

¹ Il vigente Statuto della Fondazione (art.2 del d.lgs. 20/98 testo novellato), deliberato dal Consiglio di amministrazione con atto n.94 del 9 ottobre 2006, è stato approvato con decreto interministeriale del 30 aprile 2008 dei Ministri per i beni e le attività culturali e dell'economia e delle finanze.

² Modifiche ed integrazioni al d.lgs. 29/01/1998 n.20, concernenti i compiti e l'organizzazione della Fondazione Istituto nazionale per il dramma antico", pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n.32 del 9 febbraio 2004.

istituzionali. Ai sensi dell'art. 4 la Fondazione può essere sostenuta oltre che dai contributi dello Stato, della Regione Siciliana, della Provincia e del Comune di Siracusa, da altri soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri che assicurino apporti alla stessa.

1.1 Esercizio dei poteri di vigilanza

L'attività di vigilanza è esercitata dal Ministero per i beni e le attività culturali. Il Ministero dell'economia e delle finanze esprime parere sui bilanci.

Nella precedente relazione è stato riferito sull'attività svolta dai Ministeri Vigilanti con riferimento ai bilanci 2009- 2010, in ordine ai quali allo stato degli atti non risulta essere pervenuto alcun rilievo.

Poiché, a norma dell'art. 18, punto 5, dello Statuto dell'INDA i bilanci di esercizio si intendono approvati ove, trascorsi sessanta giorni dalla loro ricezione, le amministrazioni vigilanti non effettuino alcuna comunicazione, ne deriva che i bilanci 2009 e 2010 debbano considerarsi approvati per silenzio-assenso.

Parimenti deve considerarsi approvato, per silenzio assenso, il bilancio 2011 non essendo pervenuti rilievi nei termini suddetti.

2 – Gli organi

2.1 Ordinamento e composizione

Gli organi della Fondazione sono il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti. La durata degli organi collegiali è di quattro anni; i componenti possono essere confermati non più di due volte.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 20 del 1998 il Presidente della Fondazione è il Sindaco pro-tempore del Comune di Siracusa. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Istituto³, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, fissandone l'ordine del giorno, cura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti nonché l'esecuzione degli atti deliberativi. È sostituito, a termini dell'art. 11, comma 3, dello Statuto, in caso di assenza o impedimento, dal Consigliere Delegato.

Il Consiglio di amministrazione, composto da 8 membri, è nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali. I suoi componenti sono individuati tra personalità di elevato profilo culturale, con particolare riguardo al settore degli studi sul teatro antico e della letteratura classica latina e greca, e con comprovate capacità organizzative.⁴

A norma dell'art. 6, comma 5, del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 112/2010 il prossimo Consiglio di Amministrazione va ridotto a 5 componenti: nell'ottobre 2012 il CdA ha adottato apposita delibera per modificare in tal senso il proprio Statuto.

Alle sedute del Consiglio di amministrazione partecipano, senza diritto di voto, un rappresentante dell'associazione "Amici dell'INDA", in quanto sodalizio promotore di iniziative intese a tutelare le tradizioni storiche dell'Istituto, il Sovrintendente, i componenti il Collegio dei Revisori dei conti ed assiste il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo.

Le adunanze del consesso sono state sette nel 2011.

Al Consiglio di amministrazione sono intestate le funzioni elencate dal comma 4 del citato articolo 5, tra le quali, la deliberazione dello Statuto, la definizione degli indirizzi artistico – culturali, l'approvazione del bilancio preventivo e di esercizio predisposto dal Consigliere Delegato.

³ L'attuale Presidente è in carica dal 23/6/2008.

⁴ Art. 5, comma 1 del D.Lgs. n. 20 del 1998, nella vigente formulazione.

Il nuovo C.d.A. si è insediato il 9 marzo 2009; annovera quattro pubblici dipendenti i quali hanno presentato l'autorizzazione per lo svolgimento dell'incarico, contemplata dall'articolo 53, comma 7, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, da parte dell'amministrazione di appartenenza.

Il Consigliere Delegato, designato dal Ministro per i beni e le attività culturali ed individuato tra personalità di elevato profilo culturale e con comprovate capacità organizzative, formula al Consiglio di Amministrazione proposte per gli indirizzi artistico – culturali della Fondazione, promuove le attività della Fondazione, cura l'attività e l'organizzazione degli uffici predisponendo la pianta organica del personale a tempo indeterminato e stagionale e, ove necessario, i relativi regolamenti da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione, predispone il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il bilancio d'esercizio; ricerca e cura la raccolta di fondi provenienti dai privati finalizzati alle attività istituzionali nonché le migliori condizioni di finanziamento sia presso le banche italiane e straniere che presso fondazioni bancarie.

Il D.Lgs. n.33 del 2004 ha istituito, inoltre, la figura del Sovrintendente nominato, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, tra persone di elevato profilo culturale ed in possesso di requisiti tecnico-professionali in relazione alle finalità dell'Istituto, sulla base di una rosa di tre nominativi proposta del Consiglio di amministrazione.

L'incarico al Sovrintendente è conferito dal Presidente con contratto a tempo determinato della durata massima di quattro anni ed è rinnovabile.⁵

L'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n.20 del 1998, così come modificato dal d.lgs. n. 33 del 2004, e le prescrizioni dello Statuto, intestano al Sovrintendente compiti di elaborazione dei programmi dell'attività dell'Istituto, sulla base degli indirizzi artistico-culturali proposti dal Consigliere delegato e di direzione e coordinamento in autonomia dell'attività di produzione artistica.

A norma dell'art. 16 dello Statuto, il Collegio dei revisori dei conti, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, su designazione del Ministro dell'economia e delle finanze,⁶ si compone di tre membri effettivi e due supplenti, tutti iscritti nel registro dei revisori contabili. Essi restano in carica quattro anni.

⁵ Il Sovrintendente è stato nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 21 luglio 2005. Il contratto di lavoro è stato rinnovato per altri quattro anni a partire dal 1.1.2009.

⁶ Come previsto dall'art.4, comma 4 del d.lgs. 29 gennaio 1998, n.20, nella vigente formulazione.

Il Collegio, è stato ricostituito con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 25 febbraio 2009 ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. n. 33/2004 e si è insediato nel mese di aprile 2009.

I componenti dell'organo di controllo possono essere revocati per giusta causa dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali.

All'organo stesso spetta il controllo sull'amministrazione della Fondazione, la vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio dei revisori dei conti può chiedere, inoltre, elementi agli amministratori in ordine all'andamento della gestione e su determinate questioni, ove ricorrano particolari situazioni patologiche e, in forma scritta, chiedere al Presidente della Fondazione la convocazione del Consiglio di Amministrazione.

I membri del Collegio, talora anche individualmente e previo assenso del Presidente, possono compiere atti di ispezione, di controllo e di verifica di cassa redigendo al riguardo apposito verbale.

L'organo di controllo esercita, altresì, il riscontro contabile di cui all'art.2409 ter del codice civile.

Il Collegio, riunitosi cinque volte nel 2011, ha provveduto al controllo dell'attività del Consiglio di amministrazione e dell'apparato amministrativo e contabile dell'Istituto ed ha, altresì, redatto le relazioni di competenze sul bilancio di esercizio e su quello di previsione.

Sul piano della gestione, ha continuato a raccomandare una maggiore incisività nell'attività di raccolta di fondi, soprattutto di provenienza privata, la predisposizione di una rigorosa programmazione coniugata ad un attento monitoraggio del flusso in uscita e la conseguente necessità di più efficaci regole sull'accertamento dell'esistenza della copertura finanziaria.

2.2 Compensi

I compensi e gettoni di presenza, attribuiti agli organi e alle figure istituzionali della Fondazione, sono stati fissati dal Ministero per i beni e le attività culturali con D.M. del 29 aprile 2008.

A seguito delle riduzioni previste dalla vigente normativa ai componenti del Consiglio di amministrazione è stato corrisposto, nel 2011, un compenso di € 6.480,00, ridotto rispetto agli iniziali € 8.000,00.

Al Consigliere Delegato è stato corrisposto, nel 2011, un compenso di € 33.210,00, ridotto come sopra rispetto alle originarie € 41.000,00.

Al Presidente della Fondazione non spetta alcun compenso, ma solo un gettone di presenza di € 250,00, al quale il suddetto ha rinunciato.

A ciascun componente del Collegio dei Revisori è stata corrisposta, nel 2011, la somma di € 3.785,00 (in precedenza il compenso era di € 4.648,11), mentre al Presidente del Collegio è stata corrisposta, nel medesimo periodo, la somma di € 5.020,00 (in precedenza il compenso era di € 6.197,48).

Ai suddetti organi di amministrazione e controllo ed al Magistrato della Corte dei Conti viene inoltre corrisposto un gettone di presenza di € 92,70 (ridotto rispetto alle originarie € 103,00).

Il rapporto di lavoro ed il trattamento economico del Sovrintendente sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione; la relativa deliberazione è soggetta all'approvazione del Ministero per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il contratto di lavoro del Sovrintendente, inquadrato nell'area dirigenziale, scaduto il 31 agosto 2008, è stato inizialmente prorogato dal Consiglio di amministrazione sino al 31 dicembre dello stesso anno e, successivamente, rinnovato dal Presidente per altri quattro anni, a partire dal 1.1.2009, onde fronteggiare le esigenze relative alla preparazione degli spettacoli della stagione 2009.

Il Consiglio di amministrazione ha poi provveduto, nella prima seduta di insediamento, alla ratifica di detto rinnovo.

La retribuzione del Sovrintendente, fissata originariamente in euro 145.000,00 lordi (esclusi gli oneri previdenziali), oltre a € 18.000,00 euro per rimborso spese, a seguito della nota del Ministero per i beni e le attività culturali del 28 maggio 2009, è stata rideterminata in euro 130.000,00 onnicomprensive annue lorde, per il periodo 2009-2012.

Nell'anno 2011 il trattamento economico del Sovrintendente è stato ulteriormente ridotto del 5% per la parte eccedente € 90.000,00, ai sensi del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, riduzione peraltro dichiarata incostituzionale con sentenza della Consulta n. 223/2012.

3 – Il personale

3.1 Il personale

La pianta organica del personale dell'INDA a tempo indeterminato, approvata dal CdA con delibera del 23 gennaio 2006, ha previsto, a regime, un organico di 13 unità.

Alla data del 31 dicembre 2011 il personale in servizio a tempo indeterminato presso la Fondazione era pari a 10 unità, oltre al Sovrintendente.

Esso risultava così ripartito:

- **Sovrintendente: 1 unità**
- **Ufficio di Roma: 1 addetto ai rapporti con i Ministeri, Istituzioni scolastiche e Segreteria**
- **Struttura operativa Siracusa:**
- **Attività istituzionale: 3 addetti per archivio/biblioteca, rapporti con le scuole, comunicazione, sito e attività editoriale**
- **Attività amministrativa: 2 addetti**
- **Organizzazione generale: 2 addetti**
- **Segreteria e servizi generali: 2 addetti**

Il Personale dell'INDA attende a tutte le attività amministrative e contabili di competenza, ad eccezione della compilazione delle buste paga che, stante l'elevato numero di operatori stagionali -assunti in occasione delle rappresentazioni classiche - e la specificità dei relativi inquadramenti (tecnici, artisti subordinati ed artisti autonomi, ecc.), è affidata ad un professionista esterno per un costo annuo che nel 2011 è stato di € 16.500, 00.

La Fondazione, per la realizzazione degli spettacoli classici che produce direttamente, si avvale di dipendenti stagionali. Trattasi di lavoratori, quali specialisti di scena, scenografi, macchinisti, operai, addetti all'ospitalità, ecc., che trovano temporanea occupazione durante la messa in scena delle rappresentazioni classiche a Siracusa. A ciò si aggiunge il personale artistico autonomo e subordinato per cui complessivamente si raggiungono le 300 unità.

3.2 Costo del personale

Nel 2011, il costo del personale, incluso quello stagionale a tempo determinato, è stato di € 2.362.647, in lieve diminuzione rispetto alla somma erogata nel 2010 ammontante ad € 2.367.010.

Nell'ambito di detta somma, il costo del Personale a tempo indeterminato nel 2011 è stato di € 457.116 con un costo medio unitario di € 45.711, mentre nel 2010 si erano spesi € 457.012, con una differenza in più di € 104 dovuta, come dichiarato dall'Istituto, ad una prestazione lavorativa in giornata festiva.

Personale a tempo indeterminato

	2011	Var. %	2010
Costo generale	457.116	0,02	457.012
Costo medio unitario	45.711		45.701

4 – L'attività istituzionale

La Fondazione ha sede legale in Roma e sede operativa ed amministrativa a Siracusa.

Quasi tutta l'attività, però, viene svolta nella sede di Siracusa, mentre presso la Sede di Roma, detenuta in locazione al costo annuo di euro 18.000 oltre gli oneri condominiali, ove opera una sola unità di personale, vengono espletate alcune attività connesse ai rapporti con i Ministeri, la promozione con le scuole, i contatti con il comitato di redazione della rivista *Dioniso* ed altri compiti che il Sovrintendente delega a quell'ufficio.

La sede di Siracusa, sita nello storico Palazzo Greco, ospita tutti gli uffici, la biblioteca, l'archivio, i materiali storici e in taluni locali a piano terra vengono allestite le mostre sulla storia dell'INDA, sui temi delle tragedie e sui preziosi materiali di proprietà della Fondazione.

Per il ricovero degli allestimenti dei costumi e di tutti i materiali necessari per gli spettacoli, viene utilizzato, in comodato d'uso gratuito, un capannone di proprietà del Comune di Siracusa.

Giusta quanto previsto dall'art. 2 dello Statuto la Fondazione persegue numerose finalità nell'ambito della sua principale missione e cioè la diffusione della cultura classica mediante la rappresentazione dei testi drammatici greci e latini.

Infatti, annualmente, a decorrere dal 2001 (in precedenza la cadenza era biennale), la Fondazione mette in scena, con produzione diretta, al teatro greco di Siracusa due tragedie e da qualche anno sta affiancando al consueto ciclo una commedia. Si tratta di una manifestazione che richiama sul territorio una forte presenza turistica con positivi effetti sull'economia del comprensorio siracusano. Gli spettacoli hanno inizio nella prima decade di maggio e terminano entro la fine di giugno. Mediamente si registrano ogni anno circa 150 mila spettatori.

In contemporanea, nel mese di maggio, presso il teatro greco di Palazzolo, si tiene il Festival Internazionale del teatro classico dei giovani, al quale partecipano circa 90 istituti scolastici che si alternano a teatro nella rappresentazione "sintetica" di una tragedia.

Annualmente, inoltre, in coincidenza con l'inizio delle rappresentazioni classiche, la Fondazione organizza un convegno internazionale sul tema delle tragedie che vanno in scena nella stagione. Ad esso partecipano i più eminenti studiosi del settore sia italiani che stranieri ed i relativi atti sono oggetto di pubblicazione sotto il nome "I quaderni di *Dioniso*".

Infatti Dioniso è il nome della rivista scientifica che la Fondazione dal 2011 ha ripreso a pubblicare "nuova serie", dopo qualche anno di stasi, sotto la direzione di un professore ordinario di filologia classica all'Università di Pisa ed autorevole studioso di filologia.

Tutti i componenti della rivista, diversamente da quanto avvenuto in passato, non percepiscono alcun compenso se non un rimborso delle spese di viaggio per le due riunioni annuali a Roma e Siracusa.

L'Accademia d'arte del Dramma Antico-Scuola di teatro Giusto Monaco rientra tra le attività della Fondazione previste dallo Statuto.

Nel 2008, anche grazie a una legge regionale di promozione di attività teatrali in Sicilia, la Fondazione ha potuto riprendere l'attività didattico-formativa che, pur facendo parte dei suoi scopi istituzionali, era stata interrotta da dodici anni.

Negli ultimi tre anni sono stati attivati corsi di teatro per allievi di tutte le età (dai piccolissimi del corso Junior, agli adulti del corso Senior). Il corpo docente, coordinato dal Sovrintendente è composto da professori siciliani e da specialisti nazionali e internazionali. Sono previste inoltre lezioni speciali, a cadenza mensile, affidate ai registi degli spettacoli classici di volta in volta scelti.

Nel 2010/2011 l'Accademia ha lavorato su *Antigone* di Sofocle, agendo anche come laboratorio drammaturgico e producendo uno spettacolo, che dopo l'esordio al Teatro Greco di Siracusa nel giugno 2010 ha incontrato 15 mila spettatori paganti in 19 repliche nei Teatri di Firenze, Lovere, Roma, Eboli, Altamura, San Benedetto del Tronto, Albano Laziale, Palermo, Siracusa (nel misconosciuto e straordinario sito archeologico del Castello Eurialo), Agrigento, Atene, Angers, Avignone, Cholet, Sant'Angelo dei Lombardi, Caserta.

Nel 2011 ha realizzato lo spettacolo "Il Canto dei Vinti", un insieme di testi tragici greci e di teatro moderno per raccontare la vicenda degli uomini in lotta perenne per la libertà: lo spettacolo è stato invitato ad inaugurare il Festival Internazionale di Atene il 25 novembre del 2011 e a partecipare nel 2012 ai Festival di Versailles e Mosca. È stato già prenotato dagli Istituti di Scuola Media Superiore che aderiscono al Progetto "Prometeo".

I 19 allievi del corso di formazione professionale per attore denominato "Scuola di Teatro Giusto Monaco" dal 2010 partecipano come coreuti agli allestimenti degli Spettacoli Classici. Questa circostanza oltre a gratificare gli allievi, costituisce per la Fondazione un vantaggio economico significativo in quanto trattandosi di attori non professionisti i relativi costi per la Fondazione sono contenuti.

La Fondazione inoltre, attraverso il progetto "Cultura e Integrazione" collabora da alcuni anni con il Consorzio Provinciale di Solidarietà Sociale per l'inserimento di soggetti diversamente abili nella propria attività.

Questi soggetti sono inseriti tra il personale di accoglienza al teatri greco come maschere, assistiti da un tutor e partecipano ad alcuni corsi dell'accademia guidati da docenti specializzati.

Presso la Fondazione è istituito il "Centro studi sul Dramma Antico" il cui nucleo è costituito dalla biblioteca e dall'archivio che, fondata nel 1927, annovera un ampio patrimonio librario e documentale attinente al campo specifico del teatro antico.

Numerosi sono gli studenti che effettuano stage di formazione e ricerche presso il centro studi per le tesi o specializzazioni post laurea. Tutti i materiali sono catalogati ed inventariati e vengono messi a disposizione con l'assistenza ed il controllo del Personale della Fondazione.

Palazzo Greco, sede storica a Siracusa dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico, contiene al suo interno un importante ed unico patrimonio in grado di soddisfare ogni ricerca sul teatro antico e sul mondo classico. Questo patrimonio costituisce una risorsa rilevante per uno studio storico del dramma antico e della messa in scena teatrale nel teatro all'aperto, dei grandi temi di storia della tradizione classica, ma anche una base di dialogo per avviare una riflessione sull'eredità dell'Antico nel mondo contemporaneo. Per questa ragione l'area Archivio e Biblioteca opera in stretta sinergia con il sito web della Fondazione nel promuovere e sostenere le attività istituzionali e quelle che l'INDA dedica al mondo della scuola e dei giovani.

4.1 L'attività nell'esercizio 2011

Nel 2011, il XLVII Ciclo di Rappresentazioni classiche al teatro greco di Siracusa ha presentato *Filottete* di Sofocle, *Andromaca* di Euripide e la commedia *Le Nuvole* di Aristofane.

Si tratta di due tragedie che non erano rappresentate da molti anni e l'INDA ha voluto in tal modo rinnovare l'offerta culturale al proprio pubblico. Inoltre l'inserimento di una commedia, al termine degli spettacoli classici, ha aperto un nuovo filone di interesse per questo tipo di intrattenimento.

Con l'occasione dei due temi particolari rappresentati nelle tragedie, per rendere più "leggibili" i testi da parte del pubblico la Fondazione ha proposto, mediante un bando nazionale e prendendo esempio da altre esperienze europee, il lancio della figura del

"Dramaturg", selezionando due giovani studiosi di letteratura o drammaturgia antica, con esperienze a vario titolo in ambito teatrale, chiamati ad affiancare i due registi durante la preparazione degli spettacoli, tenendosi contemporaneamente in contatto con i traduttori delle due tragedie in programma e mediando le esigenze della messa in scena con il rispetto del testo antico.

L'INDA anche nel 2011 è stata presente alla Borsa Internazionale del Turismo (BIT) di Milano nel segno di *"Siracusa World Heritage"*.

La Fondazione ha, inoltre, organizzato, in apertura della stagione 2011, un convegno di studi sul tema delle tragedie "Andromaca e Filottete, eroi fuori-luogo" al quale hanno partecipato eminenti studiosi e tutto il comitato di redazione della rivista *Dioniso*.

Nel marzo dell'anno 2011, in occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'unità d'Italia la Fondazione ha esposto a Palazzo Greco 11 volumi di drammaturgia greca e latina, datati tra il 1729 ed il 1878.

A fine anno è stata riallestita a Palazzo Greco la mostra "Artista di Dioniso: Duilio Cambellotti e il teatro greco di Siracusa (1914-1948)"

Questa prestigiosa mostra realizzata raccogliendo, inventariando, restaurando, in alcuni casi ricostruendo i preziosi frammenti del patrimonio INDA è stata l'occasione per ripercorrere la storia del Teatro classico a Siracusa.

La rassegna del Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani nel 2011 ha visto la presenza di oltre 3.000 studenti italiani, europei e dei paesi del Mediterraneo (Tunisia, Francia, Spagna, Ungheria, Lituania ecc.), per la messa in scena di quasi 90 spettacoli, facendo registrare oltre 7 mila presenze negli alberghi convenzionati.

Alla manifestazione è connessa anche l'apertura di uno specifico spazio *online*, il Forum Classico dei Giovani, dedicato interamente al mondo giovanile; si tratta di una vera e propria rivista sul *web* scritta interamente dai partecipanti, che spaziano liberamente e creativamente dal teatro antico alla contemporaneità, attraverso articoli, approfondimenti, esperienze e riflessioni.

L'attività dell'Accademia d'arte del dramma antico ha proseguito con l'anno 2010/2011 con i corsi degli allievi della Scuola Giusto Monaco, i corsi junior per i ragazzi, i corsi primavera per gli adolescenti ed i corsi senior per gli adulti. Si è registrato un buon numero di iscrizioni che danno garanzie di stabilità a questa iniziativa.

4.2 L'attività contrattuale

L'attività contrattuale della Fondazione è sintetizzabile nel seguente prospetto:

TRATTATIVE PRIVATE MEDIANTE GARA INFORMALE			
OGGETTO	IMPORTO	IMPORTO	VAR. %
	2010	2011	
-Servizio vigilanza antincendio	34.392	36.000	4,7
-Materiale di consumo costruzione scene	70.000	63.000	-10,0
-Noleggio gara luci/ fonica	65.450	85.000	29,9
-Promozione (cartellonistica, pubblicità aeroporti e traghetti, stazioni ferroviarie, pubblicità dinamica, impianti vari, totem aeroporti ecc.)	70.000	105.000	50,0
-Materiale promozionale	42.500	51.650	21,5
-Costruzione cavea e vie di esodo	98.500	102.500	4,1
-Servizio ambulanza	/	2.660	
-Costruzione baracche e camerini	22.500	20.500	-8,9
-Materiale di consumo ligneo	53.640	25.818	-51,9
-Diserbo area archeologica	15.000		
-Acquisto tubi in ferro	10.000	/	
-Materiale elettrico	14.914	15.896	6,6
-Materiale elettrico		10.306	
- Rivestimento Alkorplan	5.700	/	
-Acquisto gruppo di pressurizzazione	9.166	/	
-Servizio biglietteria (gara comunitaria indetta nel 2009)		151.574	
TOTALE	511.762	669.904	30,9

- Nel 2010 non è stato indicato in tabella il costo del servizio biglietteria che è ammontato a € 170.259,00

Tutte le forniture e servizi, escluso il servizio biglietteria, sono stati appaltati con ricorso alla trattativa privata con compromissione della possibilità di conseguire prestazioni di più elevata qualità e a prezzi più vantaggiosi, che potrebbero discendere dalla concorrenza delle imprese e, quindi, dall'esperimento di gare allargate alla più ampia partecipazione

La Fondazione, come rilevato nelle precedenti relazioni, non si avvale delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A., cui potrebbe avere accesso in ragione della particolare natura giuridica che riveste all'interno dell'ordinamento nazionale.

4.3 Contenzioso

Al 31 dicembre 2011 l'INDA risulta convenuto in n. 5 giudizi civili, essendosi definitivamente concluso uno dei sei giudizi in essere alla data della precedente relazione.

A fini prudenziali, per l'ipotesi di soccombenza in tutti i giudizi in corso, l'INDA ha previsto nel bilancio un fondo rischi di € 405.759,00.

5. I risultati contabili della gestione

5.1 Il bilancio di esercizio 2011

Ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n.33/2004, il bilancio è stato predisposto dal Consigliere delegato e approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 giugno 2012.

Il bilancio di esercizio 2011 risulta composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa.

A partire dall'esercizio 2007 la Fondazione, in qualità di unità istituzionale appartenente al settore delle Amministrazioni pubbliche, deve trasmettere in via telematica al Ministero dell'Economia e all'Istat il bilancio d'esercizio e quello previsionale approvati dal C.d.A..

Infatti, l'INDA, oltre al prescritto bilancio di esercizio, provvede a predisporre, prima dell'esercizio successivo, un bilancio di previsione che, per l'anno 2011, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26.11.2010; in esso risultano previste entrate per € 5.444.781 ed uscite per € 5.370.040.

Il bilancio di esercizio del 2011 si chiude con un attivo di € 369.419.

Detto utile, imputato alle perdite degli anni pregressi (ante 2007), ha consentito di ridurre l'ammontare da € 2.031.526 di inizio anno a € 1.713.661 di fine anno.

Essenziale rimane per la Fondazione l'incidenza dei finanziamenti pubblici, provenienti in gran parte dalla Regione siciliana e dallo Stato, nonché dall'Unione Europea che nel 2011 sono ammontati complessivamente ad € 3.255.000.

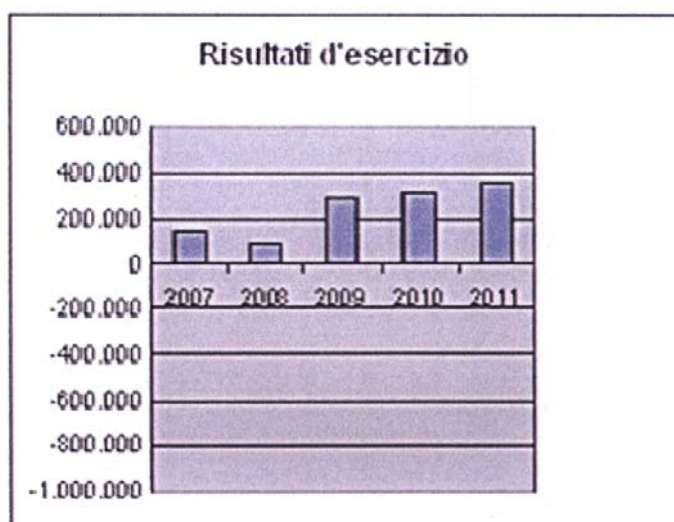
Di converso, le entrate proprie dell'INDA legate alla vendita dei biglietti per le rappresentazioni classiche è stato, nel 2011, di € 2.390.274 con una flessione rispetto all'incasso della stagione precedente ammontante ad € 2.664.068.

Alla predetta somma va aggiunto l'importo delle entrate varie realizzate dalla Fondazione ed ammontanti nel 2011 ad € 931.600.

L'andamento dei risultati di gestione della Fondazione negli ultimi esercizi è di seguito riportato:

esercizio	Risultato di esercizio
2007	158.061
2008	93.427
2009	301.510
2010	317.865
2011	369.419

Il trend dei risultati di esercizio nei vari anni meglio si evidenzia nel seguente grafico:



Come si evince dal prospetto e dal grafico, il risultato di esercizio è stato costantemente positivo a decorrere dal 2007.

5.1.1 Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale è sintetizzato nella seguente tabella:

S T A T O P A T R I M O N I A L E			
ATTIVO	2011	2010	VAR. %
IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali	40.853	58.109	29,7
Materiali lorde	5.716.454	5.704.619	0,2
Fondo ammortamento	- 1.770.597	- 1.520.730	16,4
Totale Immobilizzazioni	3.986.710	4.241.998	-6
ATTIVO CIRCOLANTE			
Crediti:			
correnti	3.492.955	2.753.588	26,9
crediti esigibili oltre l'es. successivo	3.482	3.482	
Totale Crediti	3.496.437	2.757.070	26,8
Disponibilità liquide	141.670	166.885	-15,1
Totale Attivo Circolante	3.638.107	2.923.955	24,4
RATEI E RISCOINTI ATTIVI			
Ratei			
Totale Ratei e risconti attivi	0	0	
TOTALE ATTIVO	7.624.817	7.165.953	6,4
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Riserva di valutazione legge 413/91	2.105.566	2.105.566	0,0
Altre riserve:			
Riserva straordinaria	1.532.270	1.532.273	0,0
Contributo in c/capitale ARCUS	2.000.000	2.000.000	0,0
Utile (perdite) a nuovo	- 1.713.661	- 2.031.526	15,6
Utile (perdita) dell'esercizio	369.419	317.865	16,2
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.293.594	3.924.174	9,4
FONDO PER RISCHI ED ONERI			
TRATT. FINE RAPPORTO lavoro subordinato	215.671	172.186	25,3
Altri fondi	405.759	430.000	-5,6
DEBITI:			
Debiti correnti (entro l'esercizio)	2.688.914	2.634.754	2,1
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI	2.688.914	2.634.754	2,1
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	20.879	4.839	331,5
TOTALE PASSIVO	7.624.817	7.165.953	6,4

Nell'esercizio 2011, come risulta dal precedente prospetto, le Attività e le Passività si attestano ad € 7.624.817 con un incremento del 6,4% rispetto al 2010 quando ammontavano ad € 7.165.953, mentre il Patrimonio Netto si presenta aumentato di euro 369.420 rispetto all'esercizio 2010 (+9,4%), attestandosi a 4.293.594 euro.

In particolare, le immobilizzazioni immateriali (58.109 euro nel 2010) ammontano a € 40.853, mentre le immobilizzazioni materiali (5.704.619 nel 2010) presentano un lieve incremento, consolidandosi in € 5.716.454. I beni immateriali e materiali sono iscritti al costo di acquisto e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

L'attivo circolante, ferma restando la annosa carenza di risorse finanziarie liquide o di immediata disponibilità della Fondazione, presenta un significativo incremento nel 2011, passando da 2.923.955 euro del 2010 a 3.638.107 euro del 2011, aumento ascrivibile all'aumento dei crediti correnti (passati da 2.753.588 del 2010 a 3.492.955 nel 2011). Essi sono costituiti da crediti verso clienti per forniture di materiale relative alla produzione effettuate a enti, scuole, università (109.170 euro), crediti diversi e da crediti tributari (114.614 euro) e da crediti diversi che rappresentano la parte più cospicua della voce complessiva e sono stati determinati dai diversi contributi non ancora incassati, deliberati dagli Enti (3.269.171 euro).

Non mostrano variazioni i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Alla chiusura dell'esercizio 2011 le disponibilità liquide, costituite dalla giacenza di denaro e dalle consistenze attive dei conti correnti, erano pari a 141.670 euro.

Il Fondo per rischi ed oneri dello Stato Patrimoniale presenta l'importo di € 215.671 per trattamento di fine rapporto e di € 405.759 per i rischi derivanti dalle pendenze giudiziarie che vedono coinvolto l'INDA.

L'indebitamento nel 2011 presenta un lieve incremento del 2% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 2.688.914; il peggioramento è dovuto all'incremento dei debiti verso le banche che passano da € 760.000 ad € 1.450.000 (passività costituita dal conto anticipo biglietteria), mentre diminuiscono i debiti verso fornitori che passano da € 755.620 ad € 490.373.

Anche le voci riferite ai debiti tributari e ai debiti verso gli Enti previdenziali registrano decrementi rispettivamente per € 12.013 e per € 120.707.

La seguente tabella espone l'andamento dell'indebitamento negli ultimi cinque anni:

Esercizio	Indebitamento
2007	3.034.938
2008	2.767.513
2009	2.278.310
2010	2.634.754
2011	2.688.914

Si sottolinea che la Fondazione, in qualità di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.), non è riuscita ad inserirsi per l'esercizio 2011 nell'ambito dei soggetti che concorrono al 5 per mille nell'imposta delle persone fisiche destinate a finalità di interesse sociale. Detta carenza risulta colmata per l'anno 2012.

5.1.2 Il conto economico

L'andamento delle componenti del conto economico è desumibile dal seguente prospetto:

Conto economico

(in euro)

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2011	2010	VAR.%
Ricavi vendite e prestazioni	2.706.489	3.088.810	-12,4
Altri ricavi e proventi:			
- contributi in conto esercizio	1.975.000	2.080.000	-5
- proventi da socio sostenitore	120.000	120.000	0,0
- recupero diritti SIAE	368.337	144.529	154,9
- proventi da sponsor	127.000	16.500	669,7
- abbuoni e arrotondamenti attivi	48	94	-48,9
proventi diversi	1.280.000	2.133.667	-40
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.576.874	7.583.600	-13,3
COSTI DI PRODUZIONE (B)			
Materie prime, sussidiarie ecc.	423.996	449.117	-5,6
Servizi	2.508.064	2.827.288	-11,3
Godimento di beni di terzi	80.355	17.851	350,1
TOTALE	3.012.415	3.294.256	-8,6
Personale:			
Salari e stipendi	1.711.166	1.739.665	-1,6
Oneri sociali	558.847	544.733	2,6
Trattamento di fine rapporto	92.634	82.612	12,1
TOTALE PERSONALE	2.362.647	2.367.010	-0,2
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Ammortam. immob. immateriali	23.606	103.422	-77,2
Ammortam. immob. materiali	250.466	287.784	-13
Accantonamenti per rischi su crediti		34.050	
Accantonamenti per rischi su contenzioso		350.000	
TOTALE	274.072	775.256	-64,6
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	471.433	539.533	-12,6
TOTALE COSTI PRODUZIONE	6.120.567	6.976.055	-12,3
DIFFERENZA VALORE e COSTI PRODUZ. (A-B)	456.307	607.545	-24,9
PROVENTI/ONERI FINANZ.(C)			
Proventi da partecipazioni		0	
Altri proventi finanziari:			
-interessi attivi bancari	821	496	65,5
Interessi e oneri finanziari diversi	- 67.282	- 61.335	-9,7
TOTALE PROVENTI/ONERI FIN.	- 66.461	- 60.839	9,2
RETTIFICHE VALORE ATTIV. FIN.(D)			
TOTALE RETTIFICHE	0	0	
PROVENTI/ONERI STRAORD. (E)			
Proventi:			
Sopravvenienze attive		8.194	
Arrotondamenti da euro		4	
Oneri:			
Altri	- 11.220	- 23.927	-53,1
Arrotondamenti da euro	- 2		
Sopravvenienze passive	- 6.374	- 200.852	-96,8
Sanzioni diverse		- 9.348	
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	- 17.596	- 225.929	-92,2
RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C+D+E)	372.250	320.777	16,0
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 2.831	2.912	
UTILE DELL'ESERCIZIO	369.419	317.865	16,2

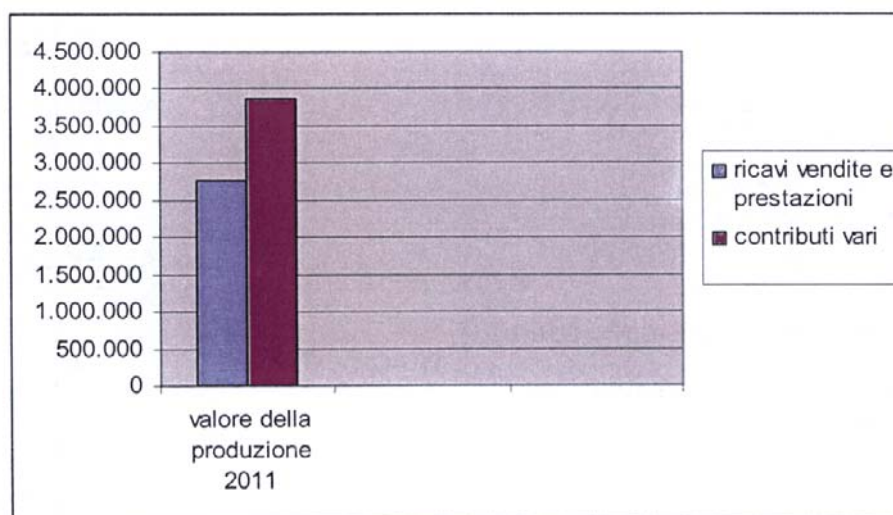
Il conto economico chiude con un risultato positivo, pari ad euro 369.419, superiore rispetto al precedente anno di euro 51.554.

Detto avanzo di esercizio è determinato dalla somma algebrica tra il risultato operativo di euro 456.307, gli oneri finanziari di euro 66.461, gli oneri straordinari di euro 17.596 e dalle imposte di esercizio di euro 2.831.

Tale risultato è stato conseguito nonostante la significativa riduzione dei ricavi i quali sono stati solo parzialmente compensati da un contenimento dei costi, dal momento che il complessivo costo degli spettacoli, che costituiscono l'attività più importante della Fondazione, è difficilmente comprimibile.

Il valore della produzione di € 6.576.874 segna un decremento rispetto al precedente esercizio di € 1.006.726, pari al 13,2%, (euro 7.583.600 nel 2010). La voce è formata da ricavi attinenti l'attività teatrale euro 3.321.874, dai contributi pubblici in conto esercizio (euro 1.975.000), dai ricavi derivanti da proventi diversi (euro 1.280.000). L'incasso della biglietteria è stato di euro 2.390.274 a fronte di euro 2.664.068 del 2010.

Il grafico che segue rende evidente la perdurante dipendenza della Fondazione dai contributi pubblici e privati, rispetto al ricavato dalle vendite e prestazioni, circostanza rappresentativa dell'insufficiente capacità di autofinanziamento:



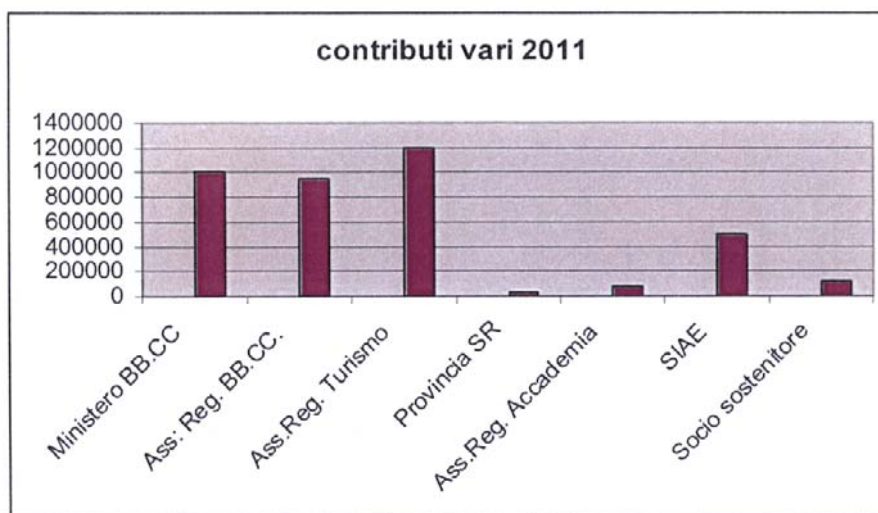
I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" hanno segnato nel 2011 un decremento passando da 3.088.810 euro del 2010 a 2.760.489 euro nel 2011.

Per quanto attiene ai contributi, sia pubblici che privati, nella seguente tabella sono esposti in dettaglio quelli ricevuti nel 2011, raffrontati con le risultanze del 2010:

CONTRIBUTI	2011	2010	VAR. %
Ministero dei beni e attività culturali	1.000.000	900.000	11
Regione Siciliana Assessorato beni culturali	950.000	1.000.000	-5
Regione Siciliana Assessorato Turismo POFESR – Cofinanziamento	1.200.000	1.877.000	-36,1
Comune di Siracusa	= =	130.000	
Provincia Regionale di Siracusa	25.000	50.000	-50
Reg.Siciliana Assessorato Turismo per Accademia	80.000		
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	3.255.000	3.957.000	-17,7
Altri contributi (da sponsor e recupero SIAE) *****	495.385	417.790	18,6
Contributo socio sostenitore	120.000	120.000	0,0
TOTALE	3.870.385	4.494.790	-13,9

*****Va specificato che il recupero SIAE non è un contributo vero e proprio, ma un rimborso strettamente legato alla vendita dei biglietti.

Il grafico che segue evidenzia la prevalenza dei trasferimenti pubblici rispetto a contributi di natura privata:



Per quanto attiene ai costi di produzione, emerge un decremento pari al 12,2%, rispetto al precedente esercizio, essendo gli stessi passati da 6.976.055 euro del 2010 a 6.120.567 euro nel 2011. Il decremento di € 855.488 è dipeso, in parte, dalla consistente diminuzione della voce "costi per servizi" passati da euro 2.827.288 del 2010 ad euro 2.508.064 nel 2011, dovuta all'allestimento della stagione teatrale.

La voce costo del personale passa da € 1.711.166 del 2010 ad € 1.739.665 del 2011, con un incremento di € 28.944. Il costo del personale dipendente a tempo indeterminato è stato di € 457.116 con un incremento di € 104 rispetto al 2010, giustificato da una prestazione lavorativa in giornata festiva.

Per quanto riguarda i proventi e oneri finanziari, si segnalano per il 2011 interessi e oneri finanziari per 67.282 euro (a fronte di euro 821 per interessi attivi bancari), mentre per il 2010 essi ammontavano a 61.335, con un incremento del 9,6%.

I proventi e gli oneri straordinari ammontano a 17.596 euro, in flessione all'esercizio precedente quando ammontavano ad euro 225.929: la differenza è dovuta alle minori sopravvenienze passive passate da 200.852 euro a -6.374 euro.

Negli esercizi 2010 e 2011 la voce imposte presenta importi rispettivamente di euro 2.912 ed euro 2.831, entrambi inerenti all'I.R.A.P. relativa al personale in servizio presso la sede di Roma, mentre per le attività svolte nel territorio regionale siciliano la Fondazione gode della esenzione dalla predetta imposta.

Considerazioni conclusive

Il bilancio di esercizio 2011 della Fondazione INDA, espone un avanzo di gestione di € 369.419, confermando l'andamento positivo iniziato nel 2007.

Detto utile, imputato alle perdite degli anni pregressi (ante 2007), ha consentito di ridurre l'ammontare di tali perdite che da € 2.031.526 di inizio anno è stato portato a € 1.713.661 di fine anno 2011.

Il totale del valore della produzione, che nell'esercizio precedente aveva raggiunto la soglia di 7.583.600 euro, nel 2011 scende a 6.576.874 euro, caratterizzato da una contemporanea flessione sia dei contributi pubblici, passati da euro 3.957.000 del 2010 ad euro 3.255.00 del 2011, che dei ricavi della vendita dei biglietti per le rappresentazioni classiche, quest'ultimi passati da € 2.664.068 del 2010 ad € 2.390.274 nel 2011.

Dai dati sopra indicati emerge che i ricavi dell'attività teatrale ed, in generale, le entrate "proprie" dell'Istituto rimangono ancora insufficienti in un'ottica di autonomia ed indipendenza economica della Fondazione che, pertanto, continua a dipendere dalle contribuzioni pubbliche che, per la fase recessiva che sta attraversando sia l'Italia che l'Europa, rischiano di diminuire costantemente.

Del resto, come già rilevato nelle precedenti relazioni, pur prendendo atto delle obiettive difficoltà di gestione in relazione al perseguimento dei fini istituzionali, si deve osservare che la trasformazione da ente pubblico ad ente di diritto privato, nella veste di Fondazione, ha avuto il fine di incidere significativamente sull'impostazione finanziaria, da incentrarsi non più sull'aspettativa dei contributi pubblici, ma nella raccolta di risorse, specie di natura privata, che consentano il più proficuo perseguimento delle finalità stabilite dalla legge.

Detto mutamento ordinamentale, coerente con le profonde modifiche strutturali degli stessi organi istituzionali il cui impatto più diretto è ravvisabile sui poteri prima intestati al Consiglio di amministrazione, costituisce lo strumento per transitare da una gestione effettuata "per trasferimenti", tipica dell'ente pubblico, a quella di autofinanziamento, propria degli enti di diritto civile, il cui obiettivo è rappresentato da una più intensa partecipazione di soggetti privati nel panorama della cultura classica greca e latina.

La profonda trasformazione strutturale e funzionale, coniugata all'innovato sistema gestionale, peraltro, trova fondamento, per quanto concerne il reperimento delle risorse, nella stessa normativa di riferimento, soprattutto nell'art. 8, comma 1, secondo cui le disponibilità finanziarie e di gestione devono derivare, tra l'altro, da

proventi di gestione, contributi e assegnazioni, anche a titolo di sponsorizzazioni, da parte di soggetti pubblici e privati nonché dall'esercizio di attività commerciale.

Si pone, pertanto, l'esigenza che l'ormai collaudato impianto istituzionale della Fondazione, produca nel corso dei prossimi anni una più efficace azione per la raccolta dei fondi, eventualmente attraverso concreti piani di comunicazione in grado di diffondere ulteriormente la cultura classica, greca e latina, anche al fine di acquisire contributi da privati.

Sul versante dei costi, permane, nell'esercizio in esame, una strutturale rigidità di quelli correnti, mentre quelli relativi alla produzione artistica dipendono da plurimi elementi (la compagnia, il tipo di spettacolo, il numero delle rappresentazioni), anche se per il 2011, per quanto attiene ai costi di produzione, emerge un decremento pari al 12,2%, rispetto al precedente esercizio, essendo gli stessi passati da 6.976.055 euro del 2010 a 6.120.567 euro nel 2011. Il decremento di € 855.488 è dipeso, in parte, dalla consistente diminuzione della voce "costi per servizi" passati da euro 2.827.288 del 2010 ad euro 2.508.064 nel 2011, strettamente dipendenti dall'allestimento della stagione teatrale.

La gestione del personale, comprensivo di quello dipendente a tempo indeterminato che di quello a tempo determinato utilizzato stagionalmente in occasione delle rappresentazioni teatrali, presenta nel 2011 un costo globale di € 1.739.665, mentre nel 2010 il costo era stato di € 1.711.166, registrando, quindi un incremento di € 28.944. Il costo del solo personale dipendente a tempo indeterminato è stato di € 457.116 con un incremento di € 104 rispetto al 2010, giustificato da una prestazione lavorativa in giornata festiva.

Il Personale dell'INDA attende a tutte le attività amministrative e contabili di competenza, ad eccezione della compilazione delle buste paga che, stante l'elevato numero di operatori stagionali - assunti in occasione delle rappresentazioni classiche - e la specificità dei relativi inquadramenti (tecnici, artisti subordinati ed artisti autonomi, ecc.), è affidata ad un professionista esterno per un costo annuo che nel 2011 è stato di € 16.500,00.

Per quanto concerne l'attività contrattuale, va segnalato, come per il passato, il costante ricorso della Fondazione alla trattativa privata, con compromissione della possibilità di conseguire prestazioni di più elevata qualità e a prezzi più vantaggiosi, che potrebbero discendere dalla concorrenza delle imprese e, quindi, dall'esperimento di gare allargate alla più ampia partecipazione. La Fondazione, come rilevato nelle precedenti relazioni, non si avvale delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A., cui

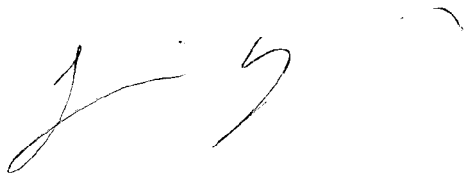
potrebbe avere accesso in ragione della particolare natura giuridica che riveste all'interno dell'ordinamento nazionale.

Intimamente correlato agli aspetti finanziari, è il ricorso alle anticipazioni presso un Istituto bancario con il quale la Fondazione intrattiene anche rapporti di conto corrente.

Al riguardo va rilevato che l'erogazione dei contributi da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e degli altri enti pubblici non coincide con l'inizio dell'anno solare, ma si perfeziona in corso d'anno, ed a volte anche dopo, determinando, così, una crisi di liquidità cui la Fondazione sopperisce con lo strumento dell'anticipazione bancaria, che produce inevitabilmente costi che aggravano la situazione finanziaria e condizionano le stesse scelte di bilancio.

Il patrimonio netto mostra nel 2011 un trend in crescita attestandosi ad euro 4.4.293.594 rispetto ad euro 3.924.174 del 2010.

Nel 2001 risulta iscritto nello Stato patrimoniale il Fondo per rischi ed oneri per l'importo di euro 405.759 onde far fronte all'eventuale esito negativo dei cinque giudizi civili che vedono coinvolto l'INDA.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'J' followed by a flourish and a '9'.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (INDA)

BILANCIO ~~ESERCIZIO~~ **1990**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIERE DELEGATO

PAGINA BIANCA



ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO

FONDAZIONE ONLUS

Siracusa, 22 maggio 2012

Relazione del Consigliere Delegato sul bilancio al 31.12.2011

Si premette che la Fondazione INDA, classificata come ente produttore di servizi culturali, è inserita nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuato dall'ISTAT ai sensi del comma 5 dell'art.1 della legge 30.12.2004 n. 331.

In relazione a ciò la Fondazione è tenuta a rispettare quanto disposto dal decreto legge 31.5.2010 n.78 convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122 recante " misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".

In particolare :

= i compensi degli organi di amministrazione e controllo sono stati ridotti nell'esercizio 2011 del 10% (art.6 comma 3) ed il relativo ammontare versato nell'apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato

= il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti a tempo indeterminato, dieci unità , non ha registrato aumenti (art. 9)

€ 457.116 nel 2011, € 457.012 nel 2010 (differenza dovuta a prestazione in giorno festivo)

= il trattamento economico del Sovrintendente è stato ridotto del 5% per la parte eccedente i 90.000 euro

= si è provveduto con lettera del 21.2.2012 ad interessare il Ministero per i Beni e le Attività Culturali in merito alla riduzione del numero dei Consiglieri, a decorrere dal primo rinnovo.

Per tutti gli altri aspetti previsti dalla citata legge finanziaria la Fondazione si è attenuta alle disposizioni per le fattispecie di sua pertinenza: art. 6 comma 7 (collaborazioni e consulenze), comma 8 (spese per pubbliche relazioni) , comma 9 (sponsorizzazioni) , comma 13 (spese per formazione) , comma 14 (autovetture).

Tenuto conto che nella nota integrativa allegata al bilancio sono dettagliate e commentate le varie voci, si evidenziano in questa sede alcuni aspetti della gestione.

GESTIONE ORDINARIA

L'esercizio 2011 si chiude con un risultato positivo di € 369.419,00 che è stato possibile conseguire in virtù di un generale contenimento dei costi nonostante la significativa riduzione delle entrate che passano da € 7.583.600,00 a € 6.576.874,00 (- 1.006.726) per effetto di minori ricavi .

In particolare, oltre al disimpegno degli enti locali Comune e Provincia (- 155.000) , si è verificata una riduzione di € 382.321 nei ricavi “propri” della Fondazione prevalentemente dovuta ai proventi da biglietteria e di € 677.000 nel cofinanziamento PO-Fesr 2007-2013 “chiamata progetti 2011” .

Di contro, il recupero dei diritti SIAE, che altro non è se non un maggior incasso di biglietteria (dopo la positiva chiusura della pratica con gli “eredi Sanguineti”) , l’aumento delle entrate da sponsor e l’assenza di ulteriori accantonamenti ha consentito alla Fondazione di raggiungere e superare il risultato economico dello scorso anno.

Non si è ritenuto infatti di effettuare un ulteriore accantonamento al fondo rischi sul contenzioso in quanto l’attuale stanziamento di € 405.000 copre il rischio della Fondazione in caso di soccombenza nella cause in corso (Sciarretta , Ferlisi , Monello, Barbagallo, Gilè).

Nell’esercizio è stata inoltre definito l’accordo con l’ Assessorato dei Beni Culturali per i canoni pregressi del teatro (2008,2009 e 2010) mediante una convenzione formalizzata il 2 maggio 2011 nella quale a fronte del pagamento rateizzato dei canoni pregressi calcolati in misura forfettaria, si concede alla Fondazione per il triennio 2011, 2012 e 2013 l’utilizzo del teatro a condizioni “vantaggiose” (canone € 50.000 più 0,50% sui biglietti).

In considerazione della natura della Fondazione e dell’ alta valenza culturale della sua attività non si ritiene molto soddisfacente l’accordo, ma non è stato possibile ottenere di più in quanto si stava instaurando uno spiacevole contenzioso.

Nel corso dell’esercizio, pur disponendo di risorse più contenute, la Fondazione ha portato avanti tutte le sue attività istituzionali, dandovi ulteriore impulso.

I corsi dell’Accademia d’arte del dramma antico hanno coperto l’intero anno scolastico, il convegno internazionale sul tema delle tragedie ha registrato un ottimo livello di partecipanti, contribuendo a rafforzare i rapporti della Fondazione con il mondo scientifico, il Festival Internazionale del teatro classico dei giovani ha incrementato le presenze straniere ed il numero delle scuole, la rivista Dioniso sotto la guida del Prof. Paduano ha pubblicato il primo numero della nuova serie. Sono state realizzate a palazzo Greco, che è diventato il luogo simbolo della cultura, due mostre una delle quali “l’ Inda e l’Unità d’Italia”, diversi seminari, incontri-dibattito ed altre manifestazioni su temi riguardanti il mondo classico.

Dal punto di vista finanziario la Fondazione ha migliorato la propria liquidità, ma è ancora dipendente dalle anticipazioni in quanto , come più volte sottolineato, i contributi istituzionali vengono erogati nella seconda metà dell’anno ed il cofinanziamento PO-Fesr ha un iter di liquidazione molto lungo; infatti ad oggi è in corso di liquidazione il finanziamento relativo al 2010.

Da qui l’incidenza degli oneri finanziari che registrano un aumento complessivo di 6.000 euro rispetto al precedente esercizio.

PATRIMONIO NETTO

Per quanto riguarda l’aspetto patrimoniale, la Fondazione con il positivo risultato di gestione, consegue un rafforzamento della sua base rispondente il cui valore netto passa da € 3.924.174 a € 4.293.594 costituendo in tal modo una valida garanzia sia per i terzi creditori che per il proseguimento della sua attività istituzionale.

A questo riguardo è doveroso segnalare che nell’esercizio 2012 a fronte di un incremento di € 100.000 nel contributo da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (in totale 1.100.000), si registra una netta diminuzione nel contributo da parte dell’Assessorato Regionale del Turismo che scende da 950.000 a 633.000, per cui la Fondazione dovrà misurarsi con una congiuntura difficile nella quale assumono particolare rilievo i ricavi propri e cioè biglietteria, vendita prodotti e sponsor.



Si propone di approvare il bilancio al 31.12.2011, destinando l'avanzo di gestione a copertura delle perdite degli esercizi precedenti, che si riducono a € 1.344.242.

Il Consigliere Delegato


PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Nota integrativa al Bilancio 31/12/2011 – Fondazione I.N.D.A.

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS

00100 ROMA (RM)

VIALE REGINA MARGHERITA 306

Codice fiscale: 80000530891 Partita IVA: 01189340894

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2011**Criteri di redazione**

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Prima di procedere a norma di legge, alla disamina dei criteri di valutazione dei dati del presente bilancio, si ritiene opportuno fornire, nel contesto della presente nota integrativa, alcune notizie dei principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 31/12/2011.

Fatti di rilievo dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31/12/2011 presenta un avanzo di gestione di €. 369.419, dopo avere effettuato ammortamenti di immobilizzazioni immateriali pari ad €. 23.606, ammortamenti di immobilizzazioni materiali pari ad €. 250.466 accantonamento al fondo T.F.R. di €.92.634 e stanziamento di €. 2.831 per imposta Irap di esercizio.

Anche, nell'esercizio 2011, la Fondazione ha realizzato direttamente la produzione degli spettacoli classici svoltisi al teatro greco di Siracusa, assumendo in proprio tutti gli oneri di produzione.

Passando alla disamina dei fatti principali che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2011, rileviamo una diminuzione delle entrate rispetto all'esercizio 2010: il valore della produzione passa infatti da €. 7.583.600 a €. 6.576.874 con un decremento di €. 1.006.726. I decrementi di entrata riguardano tutte le voci relative al valore della produzione, sia quelli inerenti la vendita dei biglietti e delle prestazioni connesse all'attività degli spettacoli, sia i proventi da sponsor, sia i contributi e i proventi da Enti.

Su detta categoria di entrata si fa rilevare una generale contrazione delle erogazioni da parte degli Enti pubblici, sia per quel che concerne i contributi istituzionali sia per quel che



Nota integrativa al Bilancio 31/12/2011 - Fondazione I.N.D.A

riguarda le erogazioni finalizzate. I contributi istituzionali sono stati nell'anno 2011 pari a €. 1,975,000 con un decremento, rispetto all'anno 2010 di €. 105.000, mentre le entrate finalizzate, segnatamente il cofinanziamento PO – FESR e il contributo per l'Accademia d'arte del dramma antico, sono state di €. 1,280,000 a fronte di proventi pari a €. 2.133.667 dell'esercizio 2010. La Fondazione nell'esercizio 2011 oltre alla produzione degli spettacoli classici al Teatro Greco (due tragedie ed una commedia), ha incrementato la sua attività nell'ambito delle altre finalità istituzionali, quali la scuola di teatro (Accademia d'arte del dramma antico), il Festival dei giovani, le mostre e la rivista Dioniso, i seminari e le lezioni –spettacolo presso i licei italiani.

Per quel che concerne i costi di produzione si sono registrate nell'anno 2011 economie di costi correnti rispetto all'esercizio 2010, di oltre €. 100.000, mentre non hanno gravato sul conto economico sia i costi per le trasferte e per le tournée effettuate nell'anno 2010, sia gli accantonamenti al fondo contenzioso, peraltro già parzialmente utilizzato nell'anno 2011 per la rifusione di spese ed onorari.

Gli ammortamenti hanno registrato un considerevole decremento rispetto all'esercizio 2010, specie quelle riguardanti gli immobilizzi immateriali.

Le imposte di esercizio riguardano l'Irap sul personale di Roma, in quanto la Regione Lazio non gode, come la Sicilia, della esenzione dall'Irap.

La Fondazione, in quanto ONLUS, regolarmente iscritta nell'elenco tenuto dall'Agenzia delle Entrate, è esentata, per sua natura, dalla imponibilità ai fini delle imposte sul reddito.

Tutti i dettagli delle varie voci patrimoniali e dei componenti positivi e negativi di natura economica sono riportati nel prosieguo della presente nota integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31/12/2011 sono sostanzialmente conformi a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 co.4 e all'art.2423 bis co.2.



1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo di acquisizione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamenti. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

2. Costi pluriennali da ammortizzare

Sono iscritti al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori afferenti, diminuiti delle relative quote di ammortamento, contabilizzate con la diretta imputazione a conto

3. Crediti

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale. L'ammontare dei crediti così iscritti è ricondotto al criterio "presumibile valore di realizzo".

4. Debiti

I debiti sono stati valutati al loro valore nominale.

5. Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 Dicembre 2011 calcolato sulla base dei criteri dettati dalla legge e dai rapporti contrattuali in essere con il personale.

Detto fondo riguarda esclusivamente il personale fisso della sede di Siracusa e di quella di Roma, in quanto, per i lavoratori occasionali assunti a tempo, nel corso della realizzazione e gestione degli spettacoli, il relativo T.f.r maturato è stato liquidato integralmente all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.



IMMOBILIZZAZIONI:**l) Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dal residuo da ammortizzare dei costi per i per l' acquisto di attrezzature e la realizzazione di impianti per il teatro. Le quote di ammortamento dei predetti costi pluriennali sono stati calcolati in quote costanti nella misura del 20% annuo. Sono stati indicati nella presente nota anche i dettagli dei costi delle immobilizzazioni immateriali riferiti ad esercizi di anno precedenti cui processo di ammortamento in conto si è concluso. Il dettaglio viene evidenziato nei seguenti prospetti.

COSTI ALLESTIMENTI MOSTRA	
COSTO STORICO	220.204
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	220.204
INCREMENTI 2011	0
AMMORTAMENTI 2011	0
TOTALE AMMORTAMENTI ESEGUITI SINO AL 31-12-11	0
VALORE ATTUALE	0

COSTI PLURIENNALI ARCUS	
COSTO STORICO	837.530
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	837.530
INCREMENTI 2011	0
AMMORTAMENTI 2011	0
TOTALE AMMORTAMENTI ESEGUITI SINO AL 31-12-11	0
VALORE ATTUALE	0

Nota integrativa al Bilancio 31/12/2011 – Fondazione I.N.D.A

Dette categorie si riferiscono a costi sostenuti per impianti e attrezzature utilizzate per il teatro e finanziate con i fondi del progetto ARCUS. Sono state ammortizzate in quote costanti del 20% annuo e nell'anno 2010 è stata calcolata la quota residua.

ALTRI COSTI PLURIENNALI	
COSTO STORICO	119.252
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	85.100
INCREMENTI 2011	0
AMMORTAMENTI 2011	17.000
TOTALE AMMORTAMENTI ESEGUITI SINO AL 31-12-11	102.100
VALORE ATTUALE	17.152

Trattasi di lavori e prestazioni di servizi (indagini geognostiche per la realizzazione del palcoscenico, costruzione del sito Internet ed altro) la cui utilità per la Fondazione è proiettata su più esercizi. Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 20% annuo.

ALLESTIMENTO CAPANNONE E SARTORIA 2011	
COSTO STORICO	40.864
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	16.907
INCREMENTI 2011	6.350
AMMORTAMENTI 2011	6.606
TOTALE AMMORTAMENTI ESEGUITI SINO AL 31-12-11	23.513
VALORE ATTUALE	23.701

Trattasi di lavori eseguiti per rendere agibile ed adatto allo svolgimento dell'attività un capannone dove viene allocata l'attrezzatura scenica , la sartoria ed il relativo materiale. La quota di ammortamento è pari al 15%.



Nota integrativa al Bilancio 31/12/2011 – Fondazione I.N.D.A.

II) Immobilizzazioni materiali

Si elencano qui di seguito le varie categorie di immobilizzazioni con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, precisando che il criterio di classificazione delle stesse è analogo a quello dell'esercizio precedente.

IMMOBILI CIVILI	
COSTO STORICO	1.394.434
RIVALUTAZIONE 2006	2.105.566
INCREMENTO 2009	10.000
VALORE RIVALUTATO POST RIVALUTAZ 2006	3.500.000
VALORE ATTUALE	3.510.000

Trattasi dello storico "Palazzo Greco" ormai sede della Fondazione, e rivalutato nell'anno 2006 sulla base di una perizia redatta da tecnici nominati dal Tribunale di Siracusa. Non si è ritenuto di dovere procedere ad ammortamento in quanto lo stabile è soggetto a continui lavori di manutenzione, costi che vengono imputate ad esercizio. Il Palazzo costituisce la sede della Fondazione, sia amministrativa che di rappresentanza.

IMPIANTI SPECIFICI	
COSTO STORICO	260.135
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	154.231
INCREMENTI 2011	0
AMMORTAMENTI 2011	39.020
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-11	193.251
VALORE ATTUALE	66.884

Si tratta di impianti fonici e di apparecchiature sonore fisse utilizzate per gli spettacoli, acquisite negli anni 2005, 2006, in parte nel 2007 e nel corso dell'esercizio 2010. La quota di ammortamento è pari al 15% del loro valore. Nessun incremento viene rilevato nell'esercizio 2011

Nota integrativa al Bilancio 31/12/2011 – Fondazione I.N.D.A.

IMPIANTI TELEFONICI	
COSTO STORICO	23.596
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	18.200
INCREMENTI 2011	0
AMMORTAMENTI 2011	3.539
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-11	21.739
VALORE ATTUALE	1.857

La quota di ammortamento degli impianti telefonici della sede e delle sedi periferiche è stata

fissata nel 15% del valore storico degli impianti.

PALCOSCENICO	
COSTO STORICO	515.438
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	243.296
INCREMENTI 2011	0
AMMORTAMENTI 2011	61.853
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-11	305.149
VALORE ATTUALE	210.289

La quota di ammortamento è del 12%.

CUSCINI	
COSTO STORICO	120.748
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	116.436
INCREMENTI 2011	0
AMMORTAMENTI 2011	4.312
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-11	120.748
VALORE ATTUALE	0



Nota integrativa al Bilancio 31/12/2011 - Fondazione I.N.D.A.

Nell'esercizio 2011 si è proceduto all'ammortamento della quota residua di euro 4.312.

ATTREZZATURE ELETTRICHE E CORPI ILLUMINANTI	
COSTO STORICO	377.913
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	306.109
INCREMENTI 2011	0
AMMORTAMENTI 2011	68.024
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-11	374.133
VALORE ATTUALE	3.780

La quota di ammortamento è del 18% del valore iscritto.

MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	
COSTO STORICO	71.371
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	60.796
INCREMENTI 2011	0
AMMORTAMENTI 2011	2.535
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-11	63.331
VALORE ATTUALE	8.040

La quota di ammortamento è stata calcolata nella misura del 18%. Si precisa che sono state interamente ammortizzate le macchine acquistate in data anteriore all'anno 2009.

MOBILI E ARREDI D'UFFICIO	
COSTO STORICO	75.903
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	58761
INCREMENTI 2011	0
AMMORTAMENTI 2011	9.109

Nota integrativa al Bilancio 31/12/2011 – Fondazione I.N.D.A

TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-11	67.870
VALORE ATTUALE	8.033

Il valore dell'ammortamento è del 12% del costo storico.

BENI MOBILI ARTISTICI	
COSTO STORICO	254.717
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	254.717
INCREMENTI 2011	0
AMMORTAMENTI 2011	0
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-11	254.717
VALORE ATTUALE	0

La voce viene evidenziata per motivi di evidenza patrimoniale. Il valore è stato interamente ammortizzato nell'esercizio 2010.

ATTREZZATURE COMMERCIALI	
COSTO STORICO	47.743
AMMORTAMENTI ESERC. PRECEDENTI	35.855
INCREMENTI 2011	0
AMMORTAMENTI 2011	5.729
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-11	41.584
VALORE ATTUALE	6.159

La quota di ammortamento è del 12%.

MACCHINE D'UFFICIO ORDINARIE	
COSTO STORICO	1.700
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	1.224
INCREMENTI 2011	0
AMMORTAMENTI 2011	204
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-11	1.428



Nota integrativa al Bilancio 31/12/2011 – Fondazione I.N.D.A

VALORE ATTUALE	272
-----------------------	------------

La quota di ammortamento è del 12%

ATTREZZATURE TEATRO	
COSTO STORICO	180.238
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	117.217
INCREMENTI 2011	1.600
AMMORTAMENTI 2011	21.629
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-11	138.846
VALORE ATTUALE	42.992

La quota di ammortamento è del 12%.

CAMERINI	
COSTO STORICO	240.244
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	143.562
INCREMENTI 2011	0
AMMORTAMENTI 2011	28.829
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-11	172.391
VALORE ATTUALE	67.853

La quota di ammortamento è del 12%

ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	
COSTO STORICO	12.775
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	8.577
INCREMENTI 2011	0
AMMORTAMENTI 2011	2.300
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-11	10.877
VALORE ATTUALE	1.898

1

Nota integrativa al Bilancio 31/12/2011 – Fondazione I.N.D.A

La quota di ammortamento è del 18%

AUTOMEZZI PESANTI	
COSTO STORICO	11.500
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	1.150
INCREMENTI 2011	10.833
AMMORTAMENTI 2011	3.383
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-11	4.533
VALORE ATTUALE	17.800

La quota applicabile al piano di ammortamento è del 20%. E' stato acquisito nell'anno 2011 un ulteriore automezzo pesante usato al cui valore è stata applicata per il primo anno l'aliquota ridotta al 10%..

BENI INFERIORI A € 516,46	
COSTO STORICO	598
AMMORTAMENTI ESERC.PRECEDENTI	598
INCREMENTI 2011	0
AMMORTAMENTI 2011	
TOTALE FONDO AMMORT AL 31-12-11	0
VALORE ATTUALE	0

La voce viene evidenziata per motivi di natura patrimoniale. Il valore è stato interamente ammortizzato fra i costi di esercizio dell'anno 2010.



Nota integrativa al Bilancio 31/12/2011 – Fondazione I.N.D.A

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Sono costituiti da crediti verso clienti, da crediti tributari e da crediti diversi. Qui di seguito elenca la specifica delle varie voci con incrementi e decrementi rispetto all'esercizio 2010

Descrizione	Consistenza al 01/01/11	Incrementi / Decrementi	Consistenza al 31/12/11
II) Crediti	2.757.070	739.367	3.496.437
Crediti correnti (entro 12 mesi)	2.753.588	739.367	3.492.955
Verso clienti	107.276	1.894	109.170
Verso imprese controllati		0	
Verso imprese collegate		0	
Verso imprese controllanti		0	
Verso altri	2.562.708	706.463	3.269.171
Crediti tributari	83.604	31.010	114.614
Crediti esigibili oltre l'esercizio	3.482	0	3.482
Verso clienti		0	
Verso imprese controllate		0	
Verso imprese collegate		0	
Verso imprese controllanti		0	
Verso altri	3.482	0	3.482
Crediti tributari (oltre 12 mesi)		0	
Imposte anticipate (entro l'esercizio)		0	
Imposte anticipate (oltre l'esercizio)		0	
III) Attività finanziarie		0	
Partecipazioni in imprese c		0	
Partecipazioni in imprese c	0	0	0
Altre partecipazioni	0	0	0
Azioni proprie	0	0	0

Nota integrativa al Bilancio 31/12/2011 – Fondazione I.N.D.A.

Il totale dei crediti alla data del 31/12/2011 ammonta ad € 3.496.437 così distinti in relazione al presunto periodo di realizzo:

- crediti entro l'esercizio pari ad € 3.492.955

- crediti oltre l'esercizio pari ad € 3.482

Specificatamente i crediti entro l'esercizio sono costituiti da:

- ☐ **crediti v/clienti pari ad € 109.270** che rappresentano rapporti di natura commerciale con enti pubblici e riguardano forniture di servizi inerenti la produzione della Fondazione.
- ☐ **crediti tributari pari ad € 114.614** che sono costituiti dal credito Iva maturato nell'esercizio 2011 per l'importo di € 111.702 e da € 2.912 per l'acconto Irap anno 2011 pagato nell'esercizio.
- ☐ **crediti diversi pari ad € 3.269.171** che sono rappresentati dai contributi e dai proventi deliberati da Enti e non ancora incassati, ancorché stanziati, per competenza nell'esercizio. In dettaglio :
 - ☐ **€ 1.200.000,00 cofinanziamento PO-FESR 2011**
 - ☐ **€ 1.877.000,00 cofinanziamento PO-FESR 2010**
 - ☐ **€ 80.000,00 contributo 2011 Accademia**
 - ☐ **€ 25.000,00 contributo 2011 Provincia Regionale**
 - ☐ **€ 40.000,00 comune di Agrigento**
 - ☐ **€ 25.000,00 comune di Palazzolo Acreide**
 - ☐ **€ 22.171,00 enti diversi**

I crediti oltre l'esercizio sono costituiti invece da:

- ☐ **depositi cauzionali pari ad € 3.482**

Disponibilità liquide.

Alla chiusura dell'esercizio esiste una consistenza liquida, rappresentata dal saldo positivo del conto corrente su Banca Monte dei Paschi di Siena pari ad € 141.670.



Nota integrativa al Bilancio 31/12/2011 – Fondazione I.N.D.A

Descrizione	Consistenza al 01/01/11	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2011
IV) Disponibilità liquide	0	0	0	0
Depositi bancari e postali	166.885		25.215	141.670
Assegni				
Denaro e valori in cassa	0	0	0	0

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a € 4.293.594 con un incremento rispetto all'esercizio 2010 di €. 369.419 pari all'avanzo della gestione relativo all'esercizio 2011

Nella tabella che segue viene indicato il valore del patrimonio netto e le variazioni nel corso degli esercizi.

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO 2011				
Descrizione	Saldo iniz.	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
I) Capitale	0	0	0	0
II) Riserva da sovrapprez	0	0	0	0
III) Riserve di rivalutazi	2.105.566	0	0	2.105.566
IV) Riserva legale	0	0	0	0
V) Riserve Statutarie	0	0	0	0
VI) Riserva da arrotond. euro	-4	0	0	-3
VII) Altre riserve :	3.532.273	0	0	3.532.273
-riserva straordinaria	1.532.273			1.532.273
-contributo in c/capitale arcus	2.000.000	0		2.000.000
VIII) Utili (o perdite) a nuovo	-2.031.526	0	0	-1.713.661
IX) Utile (o perdita) esercizio	317.865	0	0	369.419

consistenza patrimoniale al 2011

3.924.174

4.293.594

Trattamento di fine rapporto:

Il trattamento di fine rapporto accantonato è sufficiente a coprire il debito maturato al 31/12/2011 nei confronti dei dipendenti.

La quota di competenza dell'esercizio è di euro 92.634. Si precisa, in proposito, che il valore di detta quota comprende, sia il trattamento di fine rapporto, erogato nel corso dell'esercizio a tutti quei dipendenti assunti come lavoratori a progetto per il periodo degli spettacoli, a tempo determinato, nel rispetto della normativa in materia di mobilità di lavoro, e successivamente liquidati, sia l'accantonamento vero e proprio per i dipendenti a tempo indeterminato. Nel prospetto seguente si indicano le variazioni intervenute nell'esercizio del trattamento di fine rapporto

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO 2011				
Descrizione	Consistenza al 01/01/2011	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2011
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	172.186	92.634	49.149	215.671

ALTRI FONDI RISCHI				
Descrizione	Consistenza al 01/01/2011	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2011
FONDO RISCHI SU CREDITI	0	0	0	0
FONDO RISCHI SU CONTENZIOSO	430.000		24.241	405.759

Il fondo rischi su crediti non presenta nell'anno 2011 alcuno stanziamento, mentre si rileva un decremento di €. 24,241 nella voce "fondo rischi su contenzioso" in dipendenza del pagamento delle spese e degli onorari cui è stata condannata la Fondazione dal Tribunale di Roma per una causa civile.

Nota integrativa al Bilancio 31/12/2011 – Fondazione I.N.D.A.

Debiti

Si indicano nel prospetto seguente le voci debitorie classificate per categorie con la comparazione delle omologhe voci dell'esercizio 2011:

DEBITI 2011				
Descrizione	Consistenza al 2010	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 2011
Obbligazioni (entro 12 mesi)	-			-
Obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	-			-
debiti verso soci per finan	-			-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	750.000	700.000		1.450.000
Debiti verso altri finanzia	-			-
Acconti (entro 12 mesi)	-			-
Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	755.620		265.247	490.373
Debiti rapp. da titoli di c	-			-
Debiti verso imprese controllate (entro)	-			-
Debiti verso imprese collegate (entro)	-			-
Debiti verso imprese controllanti (entro)	-			-
Debiti tributari (entro 12 mesi)	91.002		12.023	78.979
Debiti vs.istituti di previ	251.976		120.707	131.269
Altri debiti (entro 12 mesi)	786.156		247.863	538.293
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	-			-
Obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	-			-
debiti verso soci per finanziamenti	-			-
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-			-
Debiti verso altri finanziatori	-			-
Acconti (oltre 12 mesi)	-			-
Debiti verso fornitori (oltre 12 mesi)	-			-
Debiti rapp. da titoli di c	-			-



Nota integrativa al Bilancio 31/12/2011 - Fondazione I.N.D.A.

Debiti verso imprese controllate	-			-
Debiti verso imprese collegate	-			-
Debiti verso imprese controllanti	-			-
Debiti tributari (oltre 12 mesi)	-			-
Debiti vs.istituti di previdenza	-			-
Altri debiti (oltre 12 mesi)	-			-
TOTALE DEBITI	2.634.754	700.000	645.840	2.688.914

- **DEBITI VERSO BANCHE**

Il debito verso banche pari ad € 1.450.000 è costituito dal conto anticipazione PO-FESR "chiamata progetti 2010", acceso presso la Banca Monte dei Paschi di Siena.

- **DEBITI VERSO FORNITORI**

Il saldo al 31/12/2011 ammonta a euro 490.373 con un decremento di euro 265.247 rispetto all'esercizio 2010. Si ritiene che il superiore importo sia ormai nel passivo circolante della Fondazione, in quanto collegato finanziariamente alla erogazione dei contributi pubblici

- **DEBITI TRIBUTARI**

Sono costituiti da ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo di competenza del mese di dicembre 2011, e, in minima parte, relativi a mesi precedenti. Dette ritenute sono state regolarizzate nel corso del presente esercizio. Si fa, infine, rilevare come detti versamenti sono, ormai, entrati nel regolare regime.

Fra i debiti tributari è, altresì compreso, l'importo di €. 2.831,00 relativo allo stanziamento dell'Irap nell'esercizio 2011, euro 500,00 per addizionale Irpef regionale ed euro 5.205,00 per addizionale irpef comunale, tributi, questi, che gravano direttamente sulla gestione del personale.

- **DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI**

Anche i debiti verso Istituti Previdenziali, come quelli tributari, hanno subito una consistente diminuzione rispetto all'esercizio 2010, in dipendenza dell'intervenuta regolarizzazione e della puntualità nei versamenti; le maggiori voci di detta categoria sono, infatti, costituite dai contributi Inps da versare nei confronti dei collaboratori



Nota integrativa al Bilancio 31/12/2011 - Fondazione I.N.D.A.

coordinati e continuativi pari ad euro 45.551,00 e contributi ENPALS per euro 50.358,00.

Detti versamenti sono in corso di regolarizzazione nel presente esercizio..

- ALTRI DEBITI

La composizione di detta categoria è costituita da: debiti per compensi ai signori consiglieri di amministrazione per €. 73.588, debiti v/collegio sindacale per €. 8.618, fatture da ricevere per un ammontare di €. 90.219, da debiti verso dipendenti per €. 80.081 (regolati nel gennaio 2011), debiti diversi per € 285.787; di questi € 204.678 riguardano canoni pregressi (2008 e 2009) da versare negli esercizi 2012 e 2013 alla Sovrintendenza dei Beni Culturali, come da Convenzione stipulata il 2.5.2011.

Ratei e Risconti

Ratei e Risconti 2011			
Descrizione	2010	Incrementi/decrementi	2011
Ratei passivi	4.839	+16.040	20.879

Sono costituiti da quote di interessi attivi bancari di competenza dell'ultimo trimestre dell'anno 2011 la cui evidenza è avvenuta nell'anno 2012.

Nota integrativa al Bilancio 31/12/2011 – Fondazione I.N.D.A.

Si riportano qui di seguito i prospetti relativi alla composizione del conto economico in relazione alle varie voci di conto; in detti prospetti è stata evidenziata la comparazione con le omologhe voci dell'esercizio precedente.

PROSPETTO: VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE DELLA PRODUZIONE 2011			
Descrizione	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.321.874	3.088.810	233.064
Contributi in conto esercizio	1.975.000	2.080.000	-105.000
Proventi diversi	1.280.000	2.414.790	-1.134.790
T O T A L I	6.576.874	7.583.600	-1.006.726

Si precisa che l'aumento dei ricavi risultanti dal prospetto suindicato è da attribuire esclusivamente ai maggiori proventi provenienti dalla voce "recupero diritti siae" che in parte va ad integrare la flessione registratasi nella vendita dei biglietti e nei contributi pubblici.

Qui di seguito si espone il dettaglio dei contributi ricevuti da Enti e le entrate finalizzate:

Ministero dei BB. CC.	1.000.000
Regione Sicilia Assessorato BB.CC.	950.000
Regione Sicilia Assessorato Turismo	80.000
Provincia Regionale di Siracusa	25.000
Cofinanziamento PO-FESR 2007/2013	1.200.000
TOTALE	3.255.000

Nel superiore dettaglio la somma di euro 1.975.000 è costituita da contributi veri e propri, mentre euro 1.280.000 sono le entrate finalizzate da parte della Regione Siciliana, di cui euro 1.200.000 per PO-FESR 2007/2013 "progetti 2011" ed euro 80.000 in conto Accademia d'Arte del Dramma Antico.

Costituendo, pertanto, dette somme il 49% del totale dei ricavi, si può affermare che il 51% delle entrate della Fondazione è dato da risorse proprie non istituzionali (vendita biglietti, sponsorizzazioni ed altro) con le quali si integrano i contributi pubblici.



Nota integrativa al Bilancio 31/12/2011 - Fondazione I.N.D.A

PROSPETTO: COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE 2011			
Descrizione	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie e merci	423.996	449.117	-25.121
Per servizi	2.508.064	2.827.288	-319.224
Per godimento beni di terzi	80.355	17.851	62.504
Salari e stipendi	1.711.166	1.739.665	-28.499
Oneri sociali	558.847	544.733	14.114
T.f.r.	92.634	82.612	10.022
Ammortamento delle immob.immateriali	23.606	103.422	-79.816
Ammortamento delle immob. Materiali	250.466	287.784	-37.318
Altri accantonamenti	0	384.050	-384.050
Oneri diversi di gestione	471.433	539.533	-68.100
Altri costi	0	0	0
TOTALI	6.120.567	6.976.055	-855.488

I costi di produzione fanno rilevare una diminuzione di euro 855.488 rispetto all'esercizio 2010.

I decrementi di maggiore consistenza nell'esercizio riguardano la voce "altri accantonamenti" per €. 384,050, che nell'anno 2011 non presenta alcuno stanziamento, e i minori costi di €.319,224 che, nell'anno 2010 sono stati attribuiti al costo per le tournées effettuate dalla Fondazione. Nel costo per servizi dell'anno 2011 inoltre non è stato appostato il costo di €. 62,504 relativo allo stanziamento del canone concessorio dovuto alla Soprintendenza per l'utilizzo del Teatro Greco, canone che ha trovato più appropriata collocazione nella voce "costi per godimento di beni di terzi". Si può pertanto affermare che le economie di costi effettivi realizzati nell'esercizio 2011 ammontano a circa €. 110,000.

Le uniche voci in incremento, rispetto all'esercizio 2010, riguardano gli oneri contributivi per l'importo di €. 14,114 e il costo del T.F.R. pari a €. 10,022.



Nota integrativa al Bilancio 31/12/2011 - Fondazione I.N.D.A.

Per quanto riguarda, infine, gli ammortamenti il consistente decremento della voce “ammortamenti immateriali” è da attribuire al completamento dell'ammortamento “in conto” di alcuni beni, segnatamente i “costi per allestimento mostra” e i “costi pluriennali ARCUS” i cui ammortamenti si sono conclusi nell'esercizio 2010.

PROSPETTO: INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI 2011			
	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	Variazioni
Interessi e oneri finanziari	-67.282	-61.335	5.947
Interessi attivi bancari	821	496	-325
Altri proventi finanziari			-
T O T A L I	-66.461	-60.839	+ 5.622

Rispetto all'esercizio 2010, si rilevano maggiori interessi passivi per euro 5.947, di cui €. 1,395 a maggiori interessi bancari e €. 4,552 a interessi per dilazioni di pagamento.

PROSPETTO: PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI 2011			
	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	Variazioni
Arrotondamenti da euro	-2	-4	2
Altri oneri	-	-	-
Oneri straordinari	-17.594	-234.127	216.533
Proventi straordinari	0	8.194	-8.194
T O T A L E	-17.596	-225.937	-208.341

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari pari a €. 17.596 sono così dettagliati:

€. 11.220 sopravvenienze passive relative alla chiusura transattiva di un contenzioso



Nota integrativa al Bilancio 31/12/2011 - Fondazione I.N.D.A.

- € 6.374 sono costituite da sanzioni amministrative in dipendenza della indeterminazione di contributi sociali riferibili ad esercizi precedenti.
- € 2 sono costituite da arrotondamenti da euro.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Si è proceduto allo stanziamento della somma di € 2.831 pari all'Irap da pagare per l'esercizio 2011, sul costo del personale in servizio presso la sede di Roma. Permane anche in questo esercizio la esenzione dell'Irap per le attività svolte nel territorio della Regione Sicilia.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO IN CORSO

I fatti di rilievo che riguardano l'esercizio corrente sono sia di carattere gestionale ed operativo, sia di natura finanziaria.

Sotto il profilo operativo si fa rilevare che nell'anno 2012 si è ampliato il periodo delle rappresentazioni teatrali che nel corrente esercizio va dall' 11 Maggio al 30 Giugno 2012, con la messa in scena di due tragedie ed una commedia senza soluzione di continuità.

Sotto il profilo finanziario si preannuncia, nel campo delle entrate, una consistente riduzione del cofinanziamento PO-FESR per l'anno corrente, dovuta alla minore percentuale di intervento, mentre dal lato delle uscite è previsto il considerevole costo della nuova imposta I.MU, che graverà sullo storico Palazzo Greco sede della Fondazione, non più esentato rispetto alla precedente imposta ICI, ma soggetto passivo seppure nella misura del 50%.

L'andamento delle prenotazioni e le notizie sulla partecipazione alle prime rappresentazioni, lascia, tuttavia, prevedere una buona stagione.

SK 15.6.2012
IL CONSIGLIERE DELEGATO
DEL DRAMMA ANTICO
FONDAZIONE I.N.D.A.
DE CONSIGLIERE DELEGATO
(Dott.ssa Enza Signorelli)

ISTITUTO NAZIONALE
DEL DRAMMA ANTICO
FONDAZIONE I.N.D.A.
Il Presidente
Roberto Venturi

Fondazione Istituto Nazionale Dramma Antico - Bilancio al 31/12/2011

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS				
00100 ROMA (RM)				
VIALE REGINA MARGHERITA, 306				
Codice fiscale: 80000530891 Partita IVA: 01189340894				
.....				
STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2010
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (TOTALE)				
Parte da richiamare				
Parte richiamata				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Allestimento capannone e sartoria	47.214	40.864	23.701	23.957
(Ammortamento)	-23.513	-16.907		
3) Altri costi pluriennali	119.252	119.252	17.152	34.152
(Ammortamento)	-102.100	-85.100		
TOTALE (I)			40.853	58.109
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Immobili civili			3.510.000	3.510.000
2) Impianti specifici	260.135	260.135	66.884	105.904
(Fondo Ammortamento)	-193.251	-154.231		
3) Impianti telefonici	23.596	23.596	1.857	5.396
(Fondo Ammortamento)	-21.739	-18.200		
4) Palcoscenico	515.438	515.438	210.289	272.142
(Fondo Ammortamento)	-305.149	-243.296		
5) Cuscini	120.748	120.748	0	4.312
(Fondo Ammortamento)	-120.748	-116.436		
6) Attrezzature elettriche e corpi illuminanti	377.913	377.913	3.780	71.804
(Fondo Ammortamento)	-374.133	-306.109		
7) Macchine d'ufficio elettroniche	71.371	71.371	8.040	10.575
(Fondo Ammortamento)	-63.331	-60.796		
8) Mobili e arredi d'ufficio	75.903	75.903	8.033	17.141
(Fondo Ammortamento)	-67.870	-58.762		
9) Beni mobili artistici	254.717	254.717	0	0
(Fondo Ammortamento)	-254.717	-254.717		
10) Attrezzature commerciali	47.743	47.743	6.159	11.888
(Fondo Ammortamento)	-41.584	-35.855		
11) Macchin d'ufficio ordinarie	1.700	1.700	272	476
(Fondo Ammortamento)	-1.428	-1.224		
12) Attrezzature Teatro	181.838	180.238	42.992	63.021
(Fondo Ammortamento)	-138.846	-117.217		
13) Camerini	240.244	240.244	67.853	96.682
(Fondo Ammortamento)	-172.391	-143.562		
14) Attrezzatura varia e minuta	12.775	12.775	1.898	4.198
(Fondo Ammortamento)	-10.877	-8.577		
15) Automezzi pesanti	22.333	11.500	17.800	10.350
(Fondo Ammortamento)	-4.533	-1.150		
16) Beni inferiori a 516,46	-	598	0	0
(Fondo Ammortamento)	-	-598		
TOTALE (II)			3.945.857	4.183.889
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) Partecipazioni			0	0
2) Crediti (totale)			0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
3) Altri titoli			0	0
4) Azioni proprie con sep. indic. del valore nominale complessivo:			0	0
TOTALE (III)			0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			3.986.710	4.241.998
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - RIMANENZE				

Fondazione Istituto Nazionale Dramma Antico - Bilancio al 31/12/2011

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			0	0
3) Lavori in corso su ordinazione			0	0
4) Prodotti finiti e merci			0	0
5) Acconti			0	0
TOTALE (I)			0	0
II - CREDITI				
1) Verso clienti (totale)			109.170	107.276
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	109.170	107.276		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
2) Verso imprese controllate			0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
3) Verso imprese collegate, controllate			0	0
4) Verso imprese controllanti			0	0
4-bis) Crediti tributari	114.614	83.604	114.614	83.604
4-ter) Imposte anticipate	-	-	0	0
5) Verso altri (totale)			3.272.653	2.566.190
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.269.171	2.562.708		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.482	3.482		
TOTALE (II)			3.496.437	2.757.070
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIT. IMMOBILIZZAZIONI				
1) Partecipazioni in imprese controllate			0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate			0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti			0	0
4) Altre partecipazioni			0	0
5) Azioni proprie con sep. indic. del valore nominale complessivo:			0	0
6) Altri titoli			0	0
TOTALE (III)			0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) Banca Monte dei Paschi c/c			141.670	166.885
2) Assegni			0	0
3) Denaro e valori in cassa			0	0
TOTALE (IV)			141.670	166.885
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			3.638.107	2.923.955
D) RATEI E RISCONTI (TOTALE)				
Ratei e risconti			0	0
Costi anticipati			0	0
Disaggio su prestiti			0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			0	0
TOTALE (A + B + C + D)			7.624.817	7.165.953

Fondazione Istituto Nazionale Dramma Antico - Bilancio al 31/12/2011

STATO PATRIMONIALE				
PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2010
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale			0	0
II - Riserva di sovrapprezzo azioni			0	0
III - Riserva di rivalutazione			2.105.566	2.105.566
IV - Riserva legale			0	0
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio			0	0
VI - Riserva statutaria			0	0
VII - Altre riserve distintamente indicate			3.532.270	3.532.269
Arrotondamenti ad euro	-3	-4	0	0
Riserva straordinaria	1.532.273	1.532.273	0	0
Contributo in C/capitale Arcus	2.000.000	2.000.000		
VIII - Utile (perdite) portate a nuovo			-1.713.661	-2.031.526
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			369.419	317.865
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			4.298.594	3.924.174
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili			0	0
2) Per imposte, anche differite			0	0
3) Altri fondi			405.759	430.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)			405.759	430.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			215.671	172.186
D) DEBITI				
1) Obbligazioni (totale)			0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
2) Obbligazioni convertibili			0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti			0	0
4) Debiti verso banche (totale)			1.450.000	750.000
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.450.000	750.000		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
5) Debiti verso altri finanziatori			0	0
6) Acconti			0	0
7) Debiti verso fornitori (totale)			490.373	755.620
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	490.373	755.620		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			0	0
9) Debiti verso imprese controllate			0	0
10) Debiti verso imprese collegate			0	0
11) Debiti verso imprese controllanti (totale)			0	0
12) Debiti tributari (totale)			78.979	91.002
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	78.979	91.002		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
13) Debiti verso Istituti di prev. e sicurezza sociale (totale)			131.269	251.976
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	131.269	251.976		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
14) Altri debiti			538.293	786.156
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	538.293	786.156		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
TOTALE DEBITI (D)			2.688.914	2.634.754
E) RATEI E RISCONTI				
Ratei e risconti			0	0
Aggio su prestiti			0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			20.879	4.839
TOTALE (A + B + C + D + E)			7.624.817	7.165.958
CONTI D'ORDINE				
Beni in leasing			0	0
Fidejussioni			0	0



Fondazione Istituto Nazionale Drama Antico - Bilancio al 31/12/2011

CONTO ECONOMICO				31/12/2011	31/12/2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				2.706.489	3.088.810
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				0	0
5) Altri ricavi e proventi (totale)				3.870.385	4.494.790
'Abbuoni e arrotondamenti attivi	48	94			
Proventi da sponsor	127.000	16.500			
Proventi da socio sostenitore	120.000	120.000			
Recupero Diritti SIAE	368.337	144.529			
Contributi da Enti in c/esercizio	1.975.000	2.080.000			
Proventi diversi	1.280.000	2.133.667			
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE				6.576.874	7.583.600
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				423.996	449.117
7) Per servizi				2.508.064	2.827.288
8) Per godimento beni di terzi				80.355	17.851
9) Per il personale (totale)				2.362.647	2.367.010
a) Salari e stipendi	1.711.166	1.739.665			
b) Oneri sociali	558.847	544.733			
c) Trattamento di fine rapporto	92.634	82.612			
d) Trattamento di quiescenza e simili					
e) Altri costi					
10) Ammortamenti e svalutazioni (totale)				274.072	391.206
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.606	103.422			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	250.466	287.784			
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				0	0
12) Accantonamenti per rischi su crediti				0	34.050
13) Accantonamenti per rischi su contenzioso				0	350.000
14) Oneri diversi di gestione				471.433	539.533
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE				6.120.567	6.976.055
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)				456.307	607.545
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni (totale)				0	0
Relativi ad imprese controllate	-	-			
Relativi ad imprese collegate	-	-			
Relativi ad altre imprese	-	-			
16) Altri proventi finanziari					
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni					
Da crediti da imprese controllate					
Da crediti da imprese collegate					
Da crediti da imprese controllanti					
Da crediti da altre imprese					
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni					
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				0	0
d) Proventi diversi dai precedenti				821	496
Da imprese controllate					
Da imprese collegate					
Da imprese controllanti					
Altri interessi attivi verso banche	821	496			
17) Interessi ed altri oneri finanziari				-67.282	-61.335
Verso imprese controllate	-	-			
Verso imprese collegate	-	-			

Fondazione Istituto Nazionale Dramma Antico - Bilancio al 31/12/2011

Verso imprese controllanti	-	-		
Altri interessi ed oneri finanziari verso banche	-67.282	-61.355		
17-bis) Utili e perdite su cambi				
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			-66.461	-60.889
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rettificazioni (totale)			0	0
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni				
19) Svalutazioni (totale)			0	0
a) Di partecipazioni	-			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni				
TOTALE RETTIFICHE			0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi (totale)			0	8.198
Sopravvenienze attive	-	8.194		
Arrotondamenti da €	-	4		
21) Oneri (totale)			-17.596	-234.127
Sopravvenienze passive	-11.220	-200.852		
Altri oneri straordinari	-	-23.927		
Sanzioni diverse	-6.374	-9.348		
Arrotondamenti da €	-2	-		
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE			-17.596	-225.929
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			872.250	820.777
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (IRAP)			-2.831	-2.912
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			869.419	817.865

ISTITUTO NAZIONALE
DEL DRAMMA ANTICO
FONDAZIONE ONLUS

CONSIGLIERE DELEGATO

Enza Signorelli



ISTITUTO NAZIONALE
DEL DRAMMA ANTICO
FONDAZIONE ONLUS

Il Presidente
Roberto Visentin

Roberto Visentin

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 49

L'anno 2012, nel giorno 14 del mese di giugno alle ore 14.00 si è riunito presso la sede dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico in Siracusa, corso Matteotti n. 29, il Collegio dei Revisori dei Conti.

Si dà atto che sono presenti i Signori:

Dott. Enrico Lamanna (Presidente del Collegio dei Revisori);

Dott.ssa Barbara Filippi (membro effettivo del Collegio dei Revisori);

Dottor Pietro Floriddia (membro effettivo del Collegio dei Revisori).

Partecipano alla riunione la dott.ssa Enza Signorelli, Consigliere delegato dell'INDA e la Sig.a Corradina Riccioli, responsabile dell'amministrazione e della contabilità.

Assiste alla riunione l'avv. Giovanni Coppola, magistrato della Corte dei conti delegato al controllo sull'INDA, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Bilancio di esercizio 2011

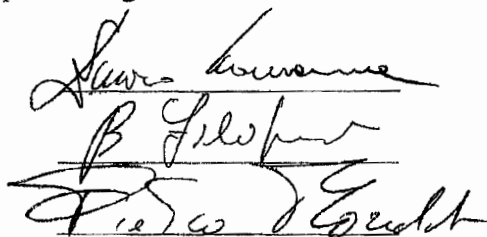
Il Collegio procede all'esame del bilancio al 31 dicembre 2011, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla nota integrativa, e corredato dalla relazione del Consigliere delegato. Il Collegio, all'esito degli accertamenti effettuati, redige la relazione che costituisce parte integrante del presente verbale.

La seduta si conclude alle ore 16.30 con la stesura del presente verbale che sarà trascritto nel relativo registro e trasmesso, a cura dell'Istituto, al Ministero per i beni e le attività culturali – Direzione generale per lo spettacolo dal vivo ed al Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza - Ufficio IV.

Dott. Enrico Lamanna

Dott.ssa Barbara Filippi

Dott. Pietro Floriddia



Allegato al verbale n. 49

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (I.N.D.A.)
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
 (art. 18. comma 4. dello Statuto)

Signor Presidente. Signori Consiglieri.

il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2011 dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.) per la redazione della relazione prevista dall'articolo 18. comma 4, dello Statuto.

Il Bilancio d'esercizio, predisposto dal Consigliere Delegato, è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Le risultanze complessive del bilancio 2011, che evidenziano un avanzo economico di euro 369.419, vengono di seguito poste a raffronto con quelle al 31 dicembre 2010.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	3.986.710	4.241.998
C) Attivo circolante	3.638.107	2.923.955
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	7.642.817	7.165.953
A) Patrimonio netto	4.293.594	3.924.174
B) Fondi per rischi ed oneri	405.759	430.000
C) Trattamento di fine rapporto	215.671	172.186
D) Debiti	2.688.914	2.634.754
E) Ratei e risconti passivi	20.879	4.839
Totale passivo	7.624.817	7.165.953
CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione	6.576.874	7.583.600
B) Costi della produzione	6.120.567	6.976.055
Differenza tra valore e costi delle produzione	456.307	607.545
C) Proventi ed oneri finanziari +/-	-66.461	-60.839
D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie +/-	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari +/-	-17.596	-225.929
Risultato prima delle imposte +/-	372.250	320.777
Imposte dell'esercizio	-2.831	-2.912
Utile dell'esercizio	369.419	317.865

Le singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico nonché le informazioni esposte nella Nota integrativa concordano con le risultanze della contabilità, la cui regolare tenuta ai sensi di legge è stata riscontrata nel corso dell'esercizio.

Il Consigliere Delegato ha esposto nella Nota integrativa i criteri seguiti per la redazione del Bilancio d'esercizio ed ha analizzato le singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, ponendo in evidenza le principali variazioni intervenute rispetto all'ultimo esercizio chiuso.

I criteri utilizzati nella classificazione e nella valutazione delle singole poste dell'attivo e del passivo non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio, il Collegio evidenzia che:

- la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio della prudenza e della competenza;
- i beni materiali ed immateriali trovano rappresentazione contabile fra le attività dello Stato patrimoniale e sono iscritti al costo di acquisto e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento;
- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, in assenza di svalutazioni, corrisponde al valore nominale;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- il fondo T.F.R. è costituito dagli accantonamenti determinati in conformità ai dettami dell'articolo 2120 del codice civile e sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti dei dipendenti a tempo indeterminato costituiti, al 31 dicembre 2011, da n. 10 unità di personale, oltre al Sovrintendente. In data 15 febbraio 2012 una dipendente ha presentato le proprie dimissioni;
- i ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale.

L'esercizio 2011 chiude, dunque, con un utile di esercizio pari ad euro 369.419, lievemente superiore a quello conseguito nel 2010 che ammontava ad euro 317.865. Tale risultato è stato conseguito in presenza di una significativa riduzione dei ricavi i quali sono stati solo parzialmente compensati da un contestuale contenimento dei costi; deve segnalarsi un lieve incremento degli oneri finanziari che passando dagli euro 60.839 del 2010 ai 66.461 del 2011, registrano un incremento per circa euro 6.000, a causa dei ritardi che si stanno verificando nel trasferimento delle risorse comunitarie da parte della Regione Siciliana.

L'INDA, in quanto inserito dall'ISTAT nell'elenco delle unità istituzionali che compongono il conto economico consolidato della pubblica amministrazione (articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196), è destinatario di norme di contenimento delle spese e dei costi di personale. In relazione a ciò, i compensi degli organi collegiali dell'Istituto – già decurtati del 10 per cento ai

sensi dell'articolo 1, comma 58, della legge 266/2005 - sono stati ulteriormente ridotti del 10 per cento rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del d.l. n. 78/2010. La riduzione operata, pari ad euro 8.693, è stata versata al bilancio dello Stato.

Il costo complessivo dei dipendenti della Fondazione resta, nella sostanza, inalterato posto che il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti delle p.a. per gli anni 2011-2012-2013 non può superare il trattamento spettante per l'anno 2010, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del d.l. 78/2010. E' stata anche apportata la riduzione sul trattamento economico del Sovrintendente, come previsto dall'articolo 9, comma 2, del d.l. n. 78/2010.

La Fondazione ha evidenziato al Ministero per i beni e le attività culturali la necessità di precisare (nota n. 104 del 21 febbraio 2012) la procedura necessarie per attuare le modifiche statutarie tese alla riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, a partire dal prossimo rinnovo, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del d.l. 78/2010. Il Collegio sollecita in merito la Fondazione a definire la questione al fine di evitare il blocco dell'attività del CDA e l'insorgere di possibili responsabilità erariali a carico degli organi inadempienti.

Passando all'esame delle principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico si rappresenta quanto segue.

Al termine dell'esercizio 2011, l'Istituto presenta la seguente situazione patrimoniale:

- Attività per euro 7.624.817;
- Passività per euro 7.624.817, di cui euro 4.293.594 relativi al patrimonio netto.

L'utile di esercizio, pari a 369.419 euro, evidenziato nel Conto economico, ha consentito di proseguire il percorso da tempo avviato verso il ripiano delle perdite pregresse riconducibili a passate gestione; infatti, le perdite portate a nuovo passano da euro 2.031.526 del 2010 ad euro 1.713.661 del 2011.

Le disponibilità liquide dell'INDA al 31/12/2011 sono pari ad euro 141.670.

Continua, tuttavia, a persistere una scarsa liquidità che pone la Fondazione nella condizione di ricorrere, in forma sistematica, al credito bancario nella modalità dell'anticipazione sui proventi di biglietteria o sui contributi pubblici da percepire.

Al riguardo, pur prendendo atto di una tendenza, riscontrata negli ultimi anni, alla riduzione degli oneri finanziari sostenuti per anticipazioni bancarie, si fa presente che per il 2011, invece, tali oneri registrano un lieve aumento passando da 61.335 ad euro 67.282. Si evidenzia, quindi la necessità di monitorare costantemente i predetti oneri.

La composizione dell'attivo dello stato patrimoniale evidenzia una riduzione degli importi delle voci relative alle immobilizzazioni sia materiali che immateriali a seguito delle operazioni di ammortamento. Il totale delle immobilizzazioni passa da euro 4.241.998 ad euro 3.986.710 con una

diminuzione complessiva di euro 255.288 che incide per euro 238.032 sulle immobilizzazioni immateriali e per euro 17.256 sulle immobilizzazioni materiali.

Per quanto concerne l'attivo circolante, si registra un considerevole incremento delle posizioni creditorie della Fondazione che passano da euro 2.757.070 ad euro 3.496.437 con un aumento di euro 739.367, riconducibili per euro 3.492.955 a crediti esigibili entro 12 mesi e per euro 3.482 a crediti esigibili oltre l'esercizio (depositi cauzionali).

I crediti riportati sono rappresentati per euro 109.170 da rapporti di natura commerciale con enti pubblici e riguardano servizi inerenti la produzione della Fondazione, per euro 114.614 da crediti di natura tributaria (Credito IVA maturato nel 2011 per euro 111.702 e acconto IRAP pagato nell'esercizio per euro 2.912) e, infine, per euro 3.269.171 per contributi e proventi deliberati da Enti (Regione Siciliana per i fondi comunitari: euro 1.877.000 per cofinanziamento PO- FESR 2010 e per euro 1.200.000 per cofinanziamento relativo al 2011; Contributo per Accademia euro 80.000; Comune di Agrigento: euro 40.000; Contributo comune di Palazzolo Acreide per euro 25.000 e da Enti diversi per euro 22.171).

Relativamente alle voci del passivo dello Stato patrimoniale, si rappresenta che i debiti, pari ad euro 2.688.914, tutti riferiti al breve periodo, subiscono un incremento rispetto al corrispondente valore del pregresso esercizio (euro 2.634.754). In particolare, si registra un incremento dei debiti verso le banche (che passano da euro 760.000 ad euro 1.450.000) a fronte del fido concesso in conto Anticipazione PO-FESR, mentre diminuiscono quelli verso i fornitori (che passano da euro 755.620 ad euro 490.373).

Anche le voci riferite ai debiti tributari e i debiti verso gli istituti di previdenza registrano decrementi rispettivamente per euro 12.013 e per euro 120.707. Tra i debiti tributari si evidenziano i contributi IRAP per euro 2.831, addizionale regionale IRPEF per euro 500 e addizionale comunale per euro 5.205. Diminuiscono gli "altri debiti" che passano da euro 786.156 ad euro 538.293. Tra questi ultimi figurano i debiti verso gli organi sociali e verso i dipendenti oltre che per canoni pregressi (2008-2009) relativi alla concessione del Teatro greco di Siracusa da corrispondere alla Regione Siciliana sulla base della convenzione stipulata il 2 maggio 2011.

Il conto economico registra un avanzo d'esercizio di euro 369.419 determinato dalla somma algebrica tra il risultato operativo di euro 456.307, gli oneri finanziari, di euro 66.461, gli oneri straordinari, di euro 17.596, e le imposte dell'esercizio, pari ad euro 2.831.

Il valore della produzione ammonta ad euro 6.576.874 e subisce un consistente decremento di euro 1.006.726 rispetto all'esercizio 2010 (euro 7.583.600). La voce è formata dai ricavi attinenti l'attività teatrale (euro 3.321.874), dai contributi pubblici in conto esercizio (euro 1.975.000), dai

ricavi derivanti da proventi diversi (euro 1.280.000). L'incasso della biglietteria è stato di euro 2.390.274 a fronte di euro 2.664.068 del 2010.

Nell'ambito dei predetti contributi rilevano, per consistenza, quelli concessi dal Ministero per i Beni Culturali per euro 1.000.000 e della Regione Siciliana per euro 950.000. Inoltre, si registra un contributo della Regione Siciliana-Assessorato al Turismo per euro 80.000 nonché un contributo della Provincia Regionale di Siracusa per euro 25.000. Il contributo più rilevante, tuttavia, è quello riconducibile ai fondi comunitari ed in particolare al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Cofinanziamento PO-FESR 2011) per euro 1.200.000, ancora da incassare. Non si registrano, diversamente dal passato, contributi in conto esercizio da parte del Comune di Siracusa.

Relativamente alle entrate si rileva come l'apporto dei privati sia di misura esigua, mentre la parte più importante delle entrate proviene da contributi pubblici e dalla produzione di attività che generano reddito e, in particolare, dalla biglietteria degli spettacoli della stagione teatrale. I contributi pubblici ammontano, in definitiva, ad euro 3.255.000.

A fronte dell'aumento dei proventi deve, però, segnalarsi che l'importo dei costi della produzione, pari ad euro 6.120.657, subisce decremento di euro 855.488 rispetto all'esercizio 2010 (euro 6.976.055). Nell'ambito di tali voci assume particolare rilievo la voce "Costi per servizi", pari ad euro 2.508.064 che diminuisce rispetto all'anno 2010 (euro 2.827.288) di euro 319.224 dovuto, in larga parte, all'allestimento della stagione teatrale.

La voce relativa al costo del personale "Salari e stipendi", in relazione alle esigenze artistiche stagionali, si incrementa per euro 28.944 passando da euro 1.711.166 ad euro 1.739.665. Il costo del personale dipendente a tempo indeterminato è stato di euro 457.116 (nel 2010 era pari ad euro 457.012). Non figura rispetto agli anni precedenti la voce accantonamenti che nel 2010 era individuata in euro 384.050 — posto che si ritiene congruo l'importo dell'attuale fondo rischi (euro 405.759) — nonché quelli relativi alle tournée effettuate dalla Fondazione in passato che incidevano nel 2010 per euro 319.224.

Nel complesso, dunque, si registra una riduzione dei costi della produzione (euro 855.488) che deve, però, essere correlato alla già evidenziata riduzione dei ricavi della produzione per euro 1.006.726.

Gli oneri straordinari sono pari ad euro 17.596 e tengono conto per euro 11.220 delle sopravvenienze passive relative alla chiusura transattiva di un contenzioso e per euro 6.374 da sanzioni amministrative conseguenti alla rideterminazione di contributi sociali riferibili agli esercizi precedenti.

Conclusioni

Nel corso dell'esercizio considerato il Collegio ha effettuato verifiche periodiche intese ad accertare la correttezza e la legalità degli atti, provvedendo, per quanto necessario, a svolgere le proprie osservazioni ed a fornire le opportune raccomandazioni a supporto dell'operato dell'Istituto.

Il Collegio ha inoltre acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Istituto e sulla validità del sistema amministrativo-contabile il quale è risultato adeguato a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio, inoltre, ha verificato il rispetto di quanto previsto dal decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e degli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di razionalizzazione della spesa. In particolare, sono stati riscontrati, ove applicabili, gli adempimenti previsti dalle relative circolari del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

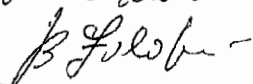
Tenuto conto delle considerazioni svolte nella presente relazione, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio 2011 che espone un avanzo d'esercizio pari ad euro 369.419 da destinare alla copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Siracusa, 14 giugno 2012

Dott. Enrico Lamanna



Dott.ssa Barbara Filippi



Dott. Pietro Floriddia



PAGINA BIANCA

